

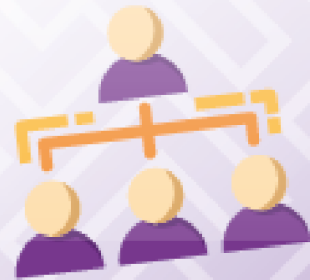


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

PCPM010008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12757** del **29/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 103** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti

130 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

139 Aspetti generali

142 Modello organizzativo

158 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

161 Reti e Convenzioni attivate

173 Piano di formazione del personale docente

178 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si trova nel centro di Piacenza, una realtà caratterizzata, per quanto riguarda l'istruzione superiore, da una ricca offerta formativa. Il territorio della città e della provincia ha un tessuto economico vario che vede la presenza di numerose aziende agricole e zootecniche e di una diffusa rete di imprese industriali, artigianali e commerciali. Piacenza è, inoltre, un importante polo logistico. L'incidenza della popolazione residente straniera a Piacenza capoluogo (Fonte anagrafica ISTAT 2024) è pari al 15%, superiore, quindi, al dato regionale e nazionale (E.R. 12,6%-Italia: 8,8%). Nella provincia piacentina l'offerta dei servizi educativi e sociali è consolidata e costituisce, sul piano quantitativo e soprattutto qualitativo, una garanzia di sicurezza sociale per la popolazione locale autoctona e immigrata nelle diverse fasce di età.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le principali opportunità derivano dal potenziale degli studenti in ingresso, dalla ricchezza interculturale e dall'equità distributiva. La popolazione studentesca in ingresso è dotata di una solida preparazione di base e, nel Liceo delle Scienze Umane, di un buon background familiare. Nel Liceo Scientifico, il 77,9% degli studenti in ingresso ha conseguito un punteggio pari o superiore a 8 nell'Esame di Stato del I ciclo. Anche nel Liceo Scienze Umane, il 66,7% degli studenti rientra in questa fascia di punteggio elevato (8, 9 o 10 e Lode). Nelle Scienze Umane e nell'Opzione Economico - Sociale l'indice mediano di ESCS è medio-alto nelle classi seconde e medio-alto nelle classi quinte. La scuola presenta una significativa opportunità di arricchimento interculturale grazie all'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, che è del 12,5%. Questo dato è particolarmente elevato nel Liceo Scientifico (17,3%), dove è più del doppio della media provinciale (6,7%) e di quella nazionale (4,7%). Tale diversità può essere valorizzata come risorsa per lo sviluppo di competenze globali e di inclusione. Un'ulteriore opportunità è data dalla struttura di inclusione interna: la variabilità dell'Indice ESCS è distribuita prevalentemente all'interno delle singole classi (ad esempio, 99,92% nelle classi quinte del Liceo Scientifico). La variabilità tra le classi è estremamente ridotta, indicando che gli studenti di diverso background socio-culturale sono ben integrati.

Vincoli:

I principali vincoli riguardano l'elevato numero di alunni con DSA e l'integrazione di una popolazione studentesca molto eterogenea per origine e per preparazione di base. Il numero di studenti con DSA certificato nella scuola è di 90, valore superiore alla media provinciale (80,6%), regionale (77,7%) e



nazionale (42,5%), indicando un fabbisogno superiore alla media per risorse dedicate e personale formato a supportare l'apprendimento individualizzato. Sfida dell'integrazione linguistica e culturale: nonostante la diversità interculturale sia un'opportunità la sua gestione rappresenta un vincolo organizzativo e didattico. La percentuale complessiva di studenti con cittadinanza non italiana è del 12,5%. In particolare, nel Liceo Scientifico, questa percentuale raggiunge il 17,3%, superando nettamente i riferimenti provinciali (6,7%), regionali (6,3%) e nazionali (4,7%). Tale divario richiede la messa in campo di specifici interventi di supporto e di mediazione culturale, soprattutto con le famiglie. Eterogeneità nella preparazione di base nel Liceo Scientifico: il 9,4% degli studenti del primo anno ha conseguito solo il voto 6 nell'Esame di Stato del I ciclo; questo dato è sensibilmente più alto rispetto alle percentuali di riferimento provinciale (2,2%), regionale (1,6%) e nazionale (1,8%), suggerendo la necessità di consistenti attività di recupero per allineare le competenze di base di questi studenti, e di interventi di riorientamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Stabilità e opportunità lavorative locali: la scuola beneficia di un contesto socio-economico caratterizzato da un tasso di disoccupazione (5,1%) in diminuzione rispetto al triennio precedente (6,5%), di poco superiore alla media regionale e comunque di molto inferiore rispetto al tasso medio italiano (8,1%). Questa condizione crea l'opportunità per la scuola di allineare i propri percorsi formativi con un mercato del lavoro locale dinamico, facilitando l'orientamento professionale e l'efficacia di eventuali percorsi di formazione scuola-lavoro.

Vincoli:

La provincia di Piacenza presenta un tasso di immigrazione elevato, seppure stabile, pari al 15%. Questo dato supera ampiamente il riferimento nazionale del 9% e nel nord Italia rappresenta la percentuale più alta, pari solo al dato della provincia di Milano. La rapida e intensa trasformazione demografica del territorio, dovuta all'espansione del settore logistico, che attrae forza lavoro anche dall'estero, pone l'istituto di fronte a molteplici sfide. Se infatti la composizione demografica può rappresentare una grande opportunità per la scuola di coltivare la diversità culturale come risorsa per l'apprendimento, l'alta percentuale di immigrazione implica dover integrare rapidamente studenti che non parlano italiano o che hanno background culturali e formativi molto diversi, al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica e di mitigare le disuguaglianze di partenza, garantendo al contempo equità di accesso e successo formativo attraverso l'adeguamento di risorse e strategie educative.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'accessibilità fisica è un punto di forza: tutti gli edifici presentano rampe/ascensori e servizi igienici per disabili e sono dotati di porte antipanco. L'istituto è all'avanguardia nell'inclusione digitale: tutti gli edifici sono provvisti di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica, un dato nettamente superiore al riferimento provinciale (45,8%). Inoltre il 25,0% degli edifici dispone di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale, attestandosi nella media regionale e superando di molto quella provinciale. Grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 è stato possibile acquistare nuove Digital Board, ora presenti in tutte le classi, che hanno sostituito LIM ormai obsolete, nonché materiali STEM per i laboratori e strumentazioni per il podcasting. L'istituto dispone inoltre di 8 robot Lego Spike per attività di robotica, nonché di 32 Chromebook, utilizzati come laboratorio mobile dai docenti direttamente in classe, consentendo personalizzazione e flessibilità didattica. L'istituto dispone di ben 7 laboratori, tutti con collegamento a internet, superando le medie nazionali e regionali. La rete Wi-Fi è presente in tutto l'istituto. Le aule docenti dislocate nelle 4 sedi sono dotate di pc collegati alla rete internet cablata e di stampante. L'istituto aderisce infine alla biblioteca digitale "Read E-R" dell'Emilia Emilia-Romagna, che ha consentito di risolvere il problema della mancanza temporanea di una biblioteca fisica

Vincoli:

Il principale vincolo è rappresentato dai lavori di adeguamento antisismico, che si stanno protrando più del previsto e a causa dei quali l'istituto presenta un quadro infrastrutturale composito su 4 sedi (di cui una provvisoria, costituita da moduli abitativi prefabbricati) che rende complessa l'articolazione oraria dei docenti e richiede spostamenti frequenti ad alunni e docenti per poter raggiungere l'aula magna, le palestre e i laboratori. Per lo stesso motivo non è stato possibile allestire la biblioteca che, per il momento, è soltanto digitale, né il laboratorio di podcast. L'istituto non dispone di dispositivi digitali con rapporto 1-1 per gli alunni; inoltre alcune strumentazioni digitali sono obsolete, come 65 tablet acquistati in precedenza, o le stampanti delle sale docenti, che registrano frequenti malfunzionamenti e non consentono un'ottimale scansione dei documenti. Vi sono 8 visori VR e una stampante 3D al momento non utilizzabili. Sebbene presente in tutto l'istituto, la rete Wi-Fi non è abbastanza potente da consentire il collegamento da parte degli studenti dell'istituto; è consentito l'utilizzo della rete Wi-Fi ai soli docenti. Questo rappresenta un vincolo per gli alunni, specie dopo l'entrata in vigore del recente divieto ministeriale sugli smartphone; pertanto, è stato necessario inserire una deroga al regolamento, al fine di consentire agli alunni di utilizzare la rete dati cellulare per collegarsi in internet con tablet o pc portatile personale.

Risorse professionali



Opportunità:

La stabilità del nucleo dirigenziale e amministrativo (DS e DSGA) garantisce una leadership e una gestione finanziaria solida e con conoscenza storica dell'istituto. L'elevata continuità didattica e organizzativa del personale docente (70% con oltre 5 anni di servizio) favorisce l'efficacia dei processi, la sedimentazione delle pratiche e la coesione del gruppo di lavoro. La presenza nella scuola di docenti di ruolo in servizio nell'Istituto da molti anni rappresenta sicuramente una ricchezza in termini di conoscenza della scuola e competenza didattica. Vi sono inoltre diversi docenti con incarichi universitari e che esercitano la libera professione, il cui contributo risulta un arricchimento per la scuola. Alta stabilità del personale ATA, in particolare di assistenti (l'83,3% ha oltre i 5 anni di servizio) e collaboratori (il 64,3% ha più di 5 anni di servizio). Questo assicura una profonda conoscenza delle strutture, delle procedure e delle esigenze logistiche e di igiene dell'istituto. Figure specializzate per l'inclusione: la scuola beneficia della presenza di ben 14 docenti specializzati per il sostegno (12 su posto sostegno e 2 su posto comune), affiancati da figure professionali dedicate, come l'educatore professionale e la Funzione Strumentale per l'inclusione, suddivisa tra tre docenti su rispettive aree (disabilità, BES e DSA). Esperti esterni: l'impiego consolidato nel tempo di un gruppo di psicologi garantisce agli alunni un supporto emotivo gratuito. Il ricorso a docenti madrelingua sulla curvatura internazionale e in generale ad esperti esterni per progetti vari (es. teatro) offre opportunità di arricchimento culturale e curricolare.

Vincoli:

Il corpo docente è nel complesso in possesso di competenze digitali di base. Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche rimane esiguo, limitando le possibilità di realizzazione di moduli CLIL sulle classi terminali, nonostante le opportunità offerte dai corsi di formazione linguistici e metodologici organizzati grazie ai fondi PNRR del DM 65. In alcuni casi (ad es. attività di compresenza della docente madrelingua sulle classi del biennio a curvatura internazionale) il ricorso ad esperti esterni da parte dell'istituto è vincolato alla disponibilità finanziaria dell'istituto e al contributo volontario delle famiglie. L'assenza nell'Istituto della figura del mediatore linguistico, a fronte di una percentuale elevata di studenti con cittadinanza straniera, priva la scuola della possibilità di instaurare comunicazioni chiare ed efficaci con le famiglie, soprattutto nella fase dell'iscrizione e dell'accoglienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PCPM010008
Indirizzo	VIA BEVERORA 51 PIACENZA 29121 PIACENZA
Telefono	0523328281
Email	PCPM010008@istruzione.it
Pec	pcpm010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceicolombini.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1199

Approfondimento

A partire dall' 2023/24 è stata provvisoriamente creata una terza succursale (moduli abitativi) nell'area del parcheggio di viale Malta in quanto la sede centrale è interessata da lavori di adeguamento antisismico, per la maggior parte finanziati con fondi PNRR.

Sempre a causa dei lavori in corso, gli uffici di segreteria e di presidenza, ubicati nella sede centrale, sono attualmente dislocati in altra parte dell'edificio. E' altresì inibito l'ingresso principale della sede centrale, al momento accessibile all'utenza dal parcheggio di viale Malta, sul retro dell'edificio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Didattica individualizzata	4
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	210
	LIM e Digital Board presenti in altre aule	62

Approfondimento



La scuola è, inoltre, dotata dei seguenti spazi:

-n. 4 aule per lo sdoppiamento delle classi durante le lezioni di seconda lingua straniera nelle classi del LES;

-n. 1 palestra ubicata nel Palazzetto dello Sport di via Alberici e utilizzata in comune con altri Istituti scolastici della città;

-la palestra della sede centrale è in realtà costituita da due spazi separati e comunicanti che consentono lo svolgimento delle lezioni con due classi contemporaneamente; a seguito del recente intervento di adeguamento antisismico, la palestra è stata ristrutturata e resa esteticamente più gradevole, grazie al rifacimento della pavimentazione e di parte degli infissi.

Nella sede centrale e nella succursale C è presente un servizio di bar-ristoro gestito da una ditta esterna aperto tutti i giorni (in succursale C dalle ore 7.30 alle ore 12.30, nella sede centrale dalle 8.00 alle 15.30).

Un servizio di bar-ristoro è presente anche nelle succursali.

Per quanto concerne le attrezzature:

LIM o Digital Board (queste ultime in netta prevalenza rispetto alle prime) sono presenti in ogni aula e nella maggior parte dei laboratori; nei restanti laboratori sono comunque presenti videoproiettori su telo;

PC portatili sono presenti in ogni aula e laboratorio per il funzionamento di LIM /Digital Board:

L'Istituto dispone di PC portatili e tablet per le attività didattiche, trasportabili anche su carrello (la dotazione dell'Istituto è stata significativamente implementata grazie alle risorse straordinarie assegnate alle scuole per fronteggiare l'emergenza da Covid 19 e ai fondi del PNRR).

- Per le attività didattiche sono, inoltre, presenti:

n:15 stampanti;

n:1 stampante 3D;

Kit di robotica, di cui alcuni di recentissimo acquisto.



N. A causa dei lavori strutturali in corso nella sede centrale e realizzati a cura della Provincia con finanziamenti PNRR, alcuni spazi non sono attualmente fruibili.

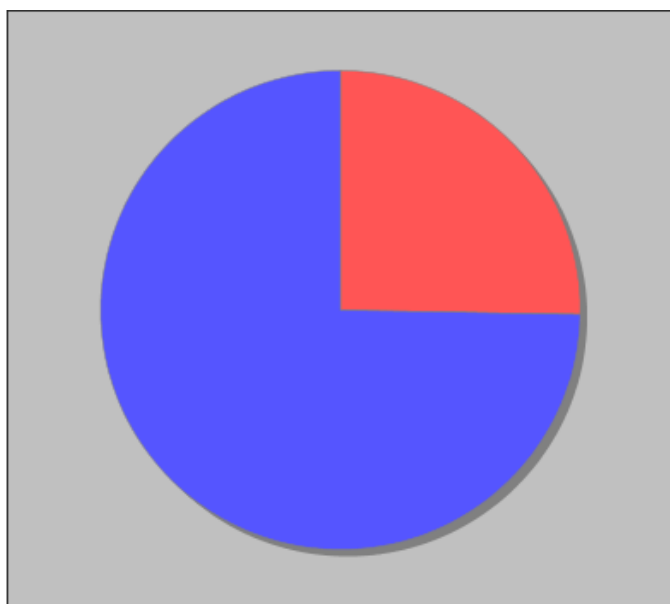


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	37

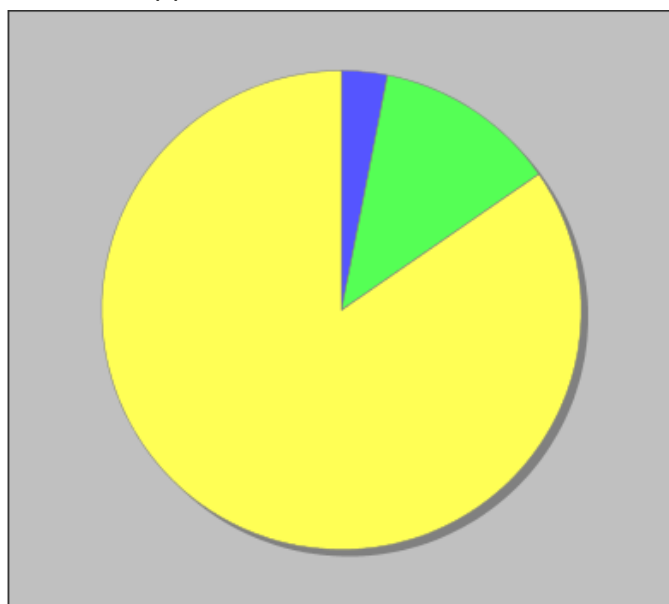
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 110



Aspetti generali

IDENTITA' DELLA SCUOLA

VISION

Liceo G.M. Colombini: La persona al centro, per un futuro di opportunità e crescita.

La vision della scuola non può prescindere dalla storia dell'Istituto. Il Liceo "Colombini" ha una lunga tradizione. Nato come Istituto Magistrale nel 1861, ha attraversato le varie stagioni delle riforme scolastiche che hanno interessato la scuola secondaria di II grado, dimostrando da una parte di sapersi adeguare alle richieste ministeriali che si sono susseguite nel tempo, e dall'altra di volersi ripensare senza subire passivamente i dettami normativi. È per questa ragione che oggi la nostra scuola si presenta con una duplice "anima", che è l'esito della sua lunga storia: una umanistica, di più antica tradizione, e una scientifica, di più recente nascita, ma ormai consolidata. Se è vero che le due anime trovano la loro più marcata espressione nei diversi indirizzi presenti nell'Istituto, è altrettanto vero che le stesse convivono non rigidamente separate, bensì reciprocamente integrate in una dimensione di costante contaminazione e integrazione.

L'eredità pedagogica che deriva dalle origini del Liceo Colombini oggi si esprime nella seconda cifra distintiva della nostra scuola: la sensibilità educativa e la centralità della persona, che si manifesta nell'accoglienza e nella disponibilità all'ascolto, nell'attenzione alle esigenze del singolo e alle dinamiche relazionali.

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende consolidare queste caratteristiche, che sono i punti di forza dell'Istituto, impegnandosi, attraverso tutte le proprie attività, a promuovere lo sviluppo integrale della persona. Il Liceo "Colombini" si propone, così, di diventare per gli studenti e le studentesse che lo frequentano, e per tutti coloro che vi operano, una comunità educante, luogo di crescita personale, sociale, culturale e professionale, nel quale la condivisione e il senso di appartenenza non si inaridiscono nella chiusura e nell'autoreferenzialità, ma si ravvivano nell'apertura costante ad una prospettiva globale (grazie anche ai progetti di internalizzazione), plurale e interdisciplinare, e nella costruzione di percorsi formativi in cui la priorità dell'apprendimento, che è il fine ultimo dell'azione didattica, si unisce all'importanza del benessere socio-emotivo, lo studio si arricchisce attraverso l'esperienza, l'innovazione didattica, che si realizza anche (ma non solo) attraverso le opportunità del digitale, è concepita come strumento necessario per la promozione del successo formativo di ogni singolo studente. Al termine del quinquennio le studentesse e gli studenti del Liceo "Colombini" devono potersi sentire pronti ad affrontare il successivo percorso di studi e ad entrare nella società



come persone autonome, responsabili e competenti

MISSION

Per raggiungere i traguardi delineati dalla vision e favorire il successo formativo di ogni studente, l'istituto si propone di realizzare le seguenti azioni:

- contrastare la dispersione scolastica;
- fornire agli studenti e alle studentesse le competenze disciplinari (con particolare riferimento alle competenze di base) e trasversali (soft skills) in un'ottica di interdisciplinarietà e di lifelong learning;
- personalizzare l'apprendimento, affinché ogni studente possa esprimere le proprie potenzialità, in ottica di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze;
- favorire il ben-essere a scuola di tutti i soggetti sostenendo il pieno sviluppo della persona e favorendo la costruzione di una comunità caratterizzata dal coinvolgimento e dalla fattiva collaborazione, dalla condivisione dei valori, da un senso di appartenenza e di identità che si esprime nella dimensione professionale e relazionale;
- incoraggiare la formazione del personale, al fine di promuovere l'innovazione didattica e di rispondere alle esigenze di una scuola in continuo cambiamento;
- dialogare con il territorio, anche al di là dei confini comunali e provinciali, nella consapevolezza che la scuola è essa stessa parte integrante di una comunità in ragione del compito educativo che è chiamata a svolgere, e nella convinzione che l'apertura all'esterno costituisca un'opportunità di confronto, stimolo e arricchimento.

Come evidenziano i report offerti dai responsabili del Centro Ascolto Scolastico e del Coaching scolastico relativamente agli accessi agli sportelli, l'aumento significativo di richieste di accesso e la varietà delle problematiche portate sia da studenti che da genitori configurano una realtà scolastica ed extrascolastica COMPLESSA. Il rischio della dispersione scolastica ci impone di intervenire su più fronti per offrire ai ragazzi gli strumenti più idonei ad affrontare le molteplici difficoltà che incontrano.

Pertanto, a scuola, oggi più che mai, deve trasformarsi da esperienza esclusivamente didattica in esperienza formativa, capace anche di insegnare a riconoscere, gestire e organizzare le emozioni.

E', quindi, necessario assumere uno sguardo educativo attento, in grado di cogliere i bisogni profondi delle studentesse e degli studenti.



PROFILO DELLE COMPETENZE IN ENTRATA

Agli studenti in entrata sono richieste le seguenti competenze di base, oggetto delle prove d'ingresso :

- **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Scrivere e parlare – saper organizzare le idee e le informazioni attraverso metodologia di ricerca – manipolare il testo - utilizzare con proprietà il lessico - impiegare con correttezza le regole grammaticali, sintattiche, ortografiche - comprendere ed ascoltare.

- **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Saper eseguire calcoli algebrici ed aritmetici, con rappresentazioni grafiche. Essere in grado di confrontare ed analizzare figure geometriche, individuare i procedimenti più appropriati per la soluzione di problemi. Analizzare dati e saperli interpretare, effettuando ragionamenti corretti e utilizzando a questo scopo gli strumenti di calcolo ed anche quelli informatici. Essere in grado di procedere all'esplorazione guidata del mondo circostante, naturale ed umano.

Per un efficace percorso formativo, sono inoltre richieste le seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**:

- Saper collaborare con docenti e compagni. Saper interagire in gruppo riducendo i conflitti, sforzandosi di comprendere i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità. Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Avere interesse e motivazione per la formazione culturale mostrando flessibilità e curiosità intellettuale sia per le discipline sia per le occasioni di formazione che vengono proposte. Essere in grado di scegliere ed utilizzare diverse fonti di informazione, in definitiva "imparare ad imparare"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1-2 delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di recupero, monitoraggio e riorientamento per il successo scolastico nel LES**

Dall'analisi dei dati compiuta grazie al RAV emerge che all'interno della nostra scuola i primi tre anni del Liceo Economico Sociale rappresentano il segmento in cui si concentrano le maggiori difficoltà. A incidere maggiormente sono:

- fragilità delle competenze disciplinari
- fragilità metodologiche
- fragilità motivazionali
- scarsa consapevolezza della scelta dell'indirizzo.

Il percorso intende affrontare le criticità perseguendo i seguenti obiettivi:

- rafforzare il recupero in itinere e la personalizzazione degli apprendimenti;
- attivare un sistema strutturato di riorientamento per studenti in difficoltà;
- migliorare il monitoraggio precoce delle performance e della motivazione;
- utilizzare in modo sistematico la flessibilità oraria per il recupero curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del



giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare momenti di recupero in itinere in classe, per gruppi di livello.

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare una o più figure che possano fungere da riferimento per riorientare gli alunni in difficoltà (primo biennio).

Monitorare le performance scolastiche e le motivazioni degli studenti nelle classi prime e seconde per individuare coloro che potrebbero trarre beneficio da un percorso di riorientamento, al fine di attivare incontri individuali con la figura del riorientatore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare la flessibilità oraria per organizzare momenti curricolari dedicati al recupero durante l'a.s. (es. settimana di flessibilità)



Attività prevista nel percorso: Recupero in itinere per gruppi di livello

Organizzazione, all'interno delle ore curricolari, di attività di recupero e consolidamento per gruppi di livello, in particolare nelle discipline con maggiori criticità.	
Modalità operative:	
Descrizione dell'attività	• prove di ingresso e verifiche intermedie comuni; • suddivisione temporanea della classe in gruppi di livello; • uso di metodologie attive (es. peer tutoring, cooperative learning...); • uso delle tecnologie digitali; • programmazione condivisa nei Consigli di Classe
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte-Coordiatore di Classe
Risultati attesi	Gli indicatori di monitoraggio del percorso saranno:
	• il numero di attività di recupero in itinere realizzate; • il miglioramento degli esiti nelle verifiche successive; • la riduzione delle insufficienze finali rispetto



all'intermedio valutativo.

I risultati attesi sono:

- riduzione progressiva della sospensione del giudizio nelle classi II e III LES;
- miglioramento della motivazione e del metodo di studio;
- rafforzamento della cultura della prevenzione dell'insuccesso

Attività prevista nel percorso: Ri-orientamento e supporto per la riduzione del debito formativo nelle classi prime e seconde del LES

Descrizione dell'attività

L'attività si articola in due fasi, strettamente connesse tra loro:

1) individuazione di una figura interna o esterna alla scuola con funzione di referente per il riorientamento, che accompagni gli studenti del primo biennio in difficoltà;

Compiti del referente;

- colloqui individuali con studenti segnalati dai Consigli di Classe
- raccordo con Consigli di Classe, famiglie e Dirigenza;
- supporto alla scelta consapevole dell'indirizzo;
- eventuale proposta di riorientamento interno o esterno.

2) costruzione di un sistema di monitoraggio condiviso per individuare precocemente studenti a rischio di insuccesso, attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove d'ingresso comuni;



- griglie di osservazione comuni (profitto, metodo di studio, partecipazione) da compilare in occasione delle riunioni dei Consigli di classe, per la segnalazione al docente referente del ri-orientamento;
- questionari sulla motivazione e sul benessere scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Coordinatore di Classe / Referente riorientamento

Gli indicatori di monitoraggio del percorso saranno:

- numero di colloqui effettuati con il referente dell'orientamento;
- casi di riorientamento riuscito (=effettivo passaggio in altro percorso scolastico con richiesta di nulla osta) .

Risultati attesi

Attraverso la compilazione dei questionari scolastici ci si attende, inoltre, un feedback sull'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, ai fini di un miglioramento delle stesse, affinché siano sempre più rispondenti all'esigenza di condurre gli studenti ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi.

I risultati attesi sono;

- riduzione progressiva della sospensione del giudizio nelle classi II e III LES;
- maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo;



- miglioramento della motivazione e del metodo di studio;
- rafforzamento della cultura della prevenzione dell'insuccesso

● **Percorso n° 2: Matematica in Crescita: dal recupero al successo INVALSI**

L'analisi dei dati INVALSI evidenzia come i risultati delle prove di Matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del LES siano inferiori al dato regionale e a quello della macroarea, con una concentrazione significativa di studenti nei livelli più bassi (1-2). Si ritiene che queste siano le principali criticità:

- difficoltà nella comprensione del testo matematico;
- scarsa familiarità con la tipologia di quesiti standardizzati;
- fragilità nelle competenze di base (calcolo, problem solving, interpretazione di dati);
- atteggiamento negativo (ansioso o superficiale) verso le prove INVALSI.

Il percorso è pensato per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, non tanto nell'ottica dell'addestramento al test, quanto piuttosto del consolidamento delle competenze che la prova richiede; di seguito gli obiettivi di processo previsti dal percorso:

- organizzare momenti di recupero sia in itinere, anche per gruppi di livello, sia utilizzando la flessibilità oraria;
- favorire un approccio positivo e consapevole alle prove INVALSI attraverso una corretta informazione agli studenti;
- utilizzare spazi e attività laboratoriali per facilitare l'approccio alla modalità di lavoro richiesta nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1-2 delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare momenti di recupero in itinere in classe, per gruppi di livello.

Favorire un approccio positivo alle prove INVALSI attraverso la corretta informazione agli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare spazi e attività laboratoriali per facilitare l'approccio alla modalità di lavoro richiesto nelle prove standardizzate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Utilizzare la flessibilità oraria per organizzare momenti curriculari dedicati al recupero durante l'a.s. (es. settimana di flessibilità)

Attività prevista nel percorso: Informazione e motivazione degli studenti sulle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Promuovere una conoscenza chiara e corretta delle prove INVALSI per ridurre ansia, resistenze e atteggiamenti di rifiuto. Attività previste: • incontri informativi in classe sulle finalità delle prove; • analisi guidata di esempi di quesiti; • riflessione sulle competenze richieste e sul valore formativo delle prove.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docente della disciplina
Risultati attesi	Gli indicatori di monitoraggio del percorso saranno: • partecipazione alle simulazioni • esiti delle prove di simulazione



- comportamento degli studenti durante le attività proposte

I risultati attesi sono:

- miglioramento negli esiti delle prove di simulazione
- comportamento più collaborativo e partecipativo durante le attività proposte

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e utilizzo di spazi flessibili

Integrazione della didattica tradizionale con attività laboratoriali che favoriscano l'apprendimento attivo e il problem solving:

Attività previste:

Descrizione dell'attività

- utilizzo di laboratori, aule flessibili (anche aula di classe) e strumenti digitali;
- lavori di gruppo su problemi contestualizzati;
- simulazioni computer-based delle prove INVALSI

Nell'ambito di questo percorso si intende sperimentare l'utilizzo di uno strumento di rilevazione e valutazione delle competenze logico-matematiche testate dalle prove, anche in vista della certificazione delle competenze maturate dagli studenti alla fine della classe seconda.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docente di disciplina / Referente INVALSI di istituto

Gli indicatori di monitoraggio del percorso saranno:

- partecipazione alle simulazioni
- esiti delle prove di simulazione
- comportamento degli studenti durante le attività proposte

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- miglioramento negli esiti delle prove di simulazione
- miglioramento delle competenze testate dalle prove (es. analisi e risoluzione di problemi)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nella nostra scuola è prevista la settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì) e, grazie all'autonomia, il curriculum di 27 ore (biennio) e 30 ore (triennio) è stato organizzato in unità orarie di 50'- 55' al mattino e, a partire dall'a.s. 2023-2024, di 55' minuti al pomeriggio. Per consentire il recupero orario, nel biennio le lezioni sono articolate in 29 unità orarie settimanali e nel triennio in 32 unità orarie settimanali. PRIMO BIENNIO (dal lunedì al venerdì con lezioni solo al mattino): 29 unità orarie settimanali da 55-50 minuti, comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo con metodologie didattiche sperimentali (ad es.: lab. di Matematica, di Fisica, di Latino). SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA (dal lunedì al venerdì con un pomeriggio di due unità orarie): 32 unità orarie settimanali comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo. Nella curvatura del biomedico del LES le due ore di recupero orario sono dedicate a Biologia molecolare e biotecnologie.

LE PRATICHE DIDATTICHE

Le attività non ordinamentali hanno una forte valenza nell'economia del nostro Istituto, anche perché, soprattutto in esse, si ha la possibilità di sperimentare modalità didattiche adatte a temi transdisciplinari ed attinenti ad aspetti culturali olistici, caratteristici del mondo contemporaneo. Le pratiche connesse con tale impostazione vanno dal reperimento autonomo di materiali da parte degli studenti, alla flipped classroom, al debate, alla discussione guidata con esperti esterni, all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme didattiche, anche per le prove di verifica. Nell'ambito dell'informatica, sono previste attività di robotica e di impiego di droni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende proseguire il percorso avviato con la formazione del PNRR introducendo le nuove metodologie apprese. Alcuni esempi:

- utilizzo anche della metodologia innovativa "Metodo VALE" dal Dip. di latino (in merito alla quale è stata effettuata un'attività di formazione del personale interno nell'a.s. 24-25 grazie ai fondi PNRR - DM 66).
- Contest "Latin Lovers" in cui gli studenti del Liceo delle Scienze Umane omaggiano le emozionanti storie d'amore narrate dagli autori latini con elaborati digitali di varia natura.
- implementazione della metodologia del Debate grazie al laboratorio pomeridiano curricolare finanziato con fondi PN 21 -27.
- FSL "Pratiche filosofiche - Riflettere la vita": progetto didattico innovativo di PCTO (ora FSL) sulle pratiche filosofiche rivolto ai bambini della scuola primaria, in merito al quale è stata effettuata un'attività di formazione del personale interno nell'a.s. 24-25 grazie ai fondi PNRR - DM 66.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Creazione di una griglia di valutazione per le competenze relative alla FSL.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse del PNRR la scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica, acquistando strumentazioni per la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali, che, vista la recente conclusione dei lavori in alcune sezioni dell'edificio scolastico principale, saranno a breve allestiti (es. laboratorio di podcasting) .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Disperdiamo la dispersione 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I dati da cui siamo partiti (evidenze del RAV, esigenze espresse nel PTOF, indice di fragilità INVALSI, esiti didattici del precedente anno scolastico, risultati in itinere della precedente edizione PNRR) suggeriscono di quali azioni porre in essere, anche in continuità con quanto progettato, prospettato e svolto in passato. Gli interventi di prevenzione primaria, destinati ad ostacolare l'insorgenza del fenomeno, saranno attuati nell'ambito dell'orientamento per sostenere studenti e famiglie nella delicata fase del passaggio dal primo al secondo grado scolastico. Opereremo il più possibile in raccordo con le scuole del I grado, anche grazie al supporto organizzativo offerto dalla rete PiacenzaOrienta di cui tutti gli Istituti della provincia piacentina fanno parte, offrendo agli studenti opportunità di conoscenza dell'offerta formativa della scuola e delle proprie attitudini e potenzialità. Consideriamo strategica, inoltre, l'azione consolidatasi nel tempo degli sportelli d'ascolto e delle azioni per l'orientamento in itinere delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Importo del finanziamento



€ 93.381,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	160.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	160.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Direzione futuro prossimo: il Colombini verso la transizione digitale**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale verrà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) e, per i docenti, anche in coerenza con il quadro di riferimento europeo per gli educatori (DigCompEdu), tenendo conto dei bisogni formativi rilevati e della necessità di innovazione da parte dell'istituto, anche in relazione ai progetti presentati dall'istituto nell'a.s. 2022-23 per le azioni PNRR Next



Generation Classrooms e Next Generation Labs. Si è scelto di privilegiare l'attivazione dei laboratori, in quanto consentono una formazione più mirata, per piccolo gruppo, in presenza. Pertanto, sono stati progettati 16 laboratori, di breve durata, a cui si affiancano tre percorsi formativi, che consentiranno una formazione del personale anche in modalità online e blended, senza dubbio più adatte a collaborazioni con eventuali esperti esterni, i quali non sempre hanno modo / possibilità di recarsi in presenza presso l'istituto. Infine, sono state progettate alcune iniziative a cura della comunità di pratiche. L'intera progettazione formativa è volta a favorire la digitalizzazione dell'istituto e della PA in genere, oltre a diffondere pratiche didattiche e gestionali innovative.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingu@STEM for life

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi proposti dal gruppo di lavoro, in accordo con le indicazioni dei gruppi di disciplinari di istituto e con il PTOF, hanno lo scopo di potenziare l'approccio inter e multi disciplinare già in parte intrapreso nel corso delle attività curriculari e di favorire una maggiore connessione tra teoria e pratica, in modo da sostenere e guidare gli alunni nello sviluppo di competenze analitiche, tecniche, creative e trasversali necessarie per essere preparati al mondo post liceale e ad una modernità sempre più complessa e in costante mutamento. I progetti prevedono attività laboratoriali e pratiche di Matematica, Fisica, Informatica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia (anche in preparazione ai campionati di Matematica, di Fisica, di Chimica, di Scienze Naturali, di Informatica). In queste attività è infatti favorito un approccio cooperativo per l'analisi e la risoluzione di problemi di vario tipo e applicazione, in modo che gli studenti siano messi al centro del processo di apprendimento e rafforzino le competenze comunicative, socio-relazionali e di collaborazione. Gli studenti saranno anche stimolati a individuare differenti strategie di apprendimento per la risoluzione di problemi complessi, le loro eventuali difficoltà, e a sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso, sviluppando un pensiero critico verso il proprio livello di apprendimento e nei confronti della realtà. Le attività scelte mettono gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidano a trovare soluzioni utilizzando anche il metodo induttivo, partendo dall'osservazione dei fatti fino alla formulazione di ipotesi e teorie, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo e lo sviluppo delle competenze di problem solving, stimolando l'interesse verso le discipline con un approccio più creativo e non puramente applicativo. Gli studenti potranno identificare un problema di matematica, fisica, scienze naturali e informatica, progettare, sviluppare e valutare le sue possibili soluzioni, raggiungendo così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. L'apprendimento sarà reso più significativo e coinvolgente grazie alla partecipazione attiva degli alunni e ai collegamenti con il mondo reale ed esperienziale. Per l'orientamento verranno proposte attività e progetti volti ad avvicinare gli studenti sia al mondo del lavoro che alle realtà universitarie nelle diverse discipline STEM. I percorsi di multilinguismo Inglese e L2, indirizzati a studenti e personale della scuola, hanno l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e comunicative, fondamentali per affrontare le sfide nel mondo contemporaneo, globalizzato e multietnico.

Importo del finanziamento



€ 119.402,99

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto, che sta ancora lavorando alla progettazione per l'impiego delle risorse assegnate in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, ha in previsione di realizzare:

- azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, quali, a titolo esemplificativo, iniziative di recupero disciplinare in orario extracurricolare e/o in orario curricolare con compresenza di docenti e/o con peer tutoring, attività specifiche sul metodo di studio in ottica inclusiva, attività di alfabetizzazione, attività di orientamento in ingresso (laboratori/percorsi a favore di studenti, docenti e famiglie della secondaria di primo grado);
- azioni per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, quali, ad esempio, l'implementazione e il rinnovo della strumentazione digitale in dotazione alle classi,



l'eventuale potenziamento della rete wireless per garantire una connessione più stabile ed efficace, la riconfigurazione degli spazi in un'ottica di flessibilità e mobilità e con il possibile impiego di arredi riposizionabili, per adeguare il setting d'aula alle diverse attività e metodologie didattiche impiegate;

c) azioni per la realizzazione di laboratori innovativi dotati di strumentazioni tecnologiche avanzate, in grado di contribuire allo sviluppo di competenze digitali trasversali e spendibili nel mondo del lavoro: a titolo esemplificativo, implementazione e rinnovamento delle strumentazioni dei laboratori già presenti nell'Istituto (laboratorio di fisica, laboratori di scienze, in particolare quello della succursale B, laboratorio di informatica e robotica, laboratorio di giornalismo), trasformazione di locali unifunzionali in spazi polivalenti e laboratoriali.

Per garantire efficacia alle varie azioni che la scuola intende realizzare, con particolare riguardo alla realizzazione dei nuovi spazi didattici, si prevede l'adozione di misure di accompagnamento e di supporto al corpo docente attraverso la proposta di iniziative formative.



Aspetti generali

Il Liceo Colombini, ai fini del potenziamento formativo previsto dalla propria mission e al raggiungimento degli obiettivi del PDM, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e avvalendosi della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità consentiti dalla Legge 107/2015, ha riorganizzato il proprio orario con introduzione di attività curriculari al mattino con recuperi orari per il triennio al pomeriggio.

Tali attività sono state progettate, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, attraverso le seguenti modalità:

- recupero delle frazioni orarie dei singoli docenti;
- utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- realizzazione di progetti e/o attività finanziati da specifiche risorse.

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO - POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Il percorso di studi, di natura liceale, dura 5 anni. E' suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione liceale.

Nella nostra scuola è prevista la settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì) e, grazie all'autonomia, il curriculum di 27 ore (biennio) e 30 ore (triennio) è stato organizzato in unità orarie di 50'- 55' al mattino e 55' al pomeriggio. Per consentire il recupero orario, nel biennio le lezioni sono articolate in 29 unità orarie settimanali e nel triennio in 32 unità orarie settimanali.

PRIMO BIENNIO (dal lunedì al venerdì con lezioni solo al mattino): 29 unità orarie settimanali da 55-50 minuti, comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo con metodologie didattiche sperimentali.

SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA (dal lunedì al venerdì con un pomeriggio di due unità orarie): 32 unità orarie settimanali comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo con metodologie didattiche sperimentali. Nella curvatura del biomedico del LES le due ore di recupero orario sono dedicate a Scienze naturali.



Nella classe quinta è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di un modulo tematico di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori, come previsto da normativa vigente; l'insegnamento viene svolto da un docente **in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**; qualora nel Consiglio della Classe interessata non siano presenti docenti con i requisiti necessari, vengono individuati docenti di altri Consigli di Classe.

Nel secondo quadrimestre le classi quinte di tutti gli indirizzi svolgono attività in preparazione all'Esame di Maturità.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane offre una solida preparazione liceale a carattere umanistico e psico-pedagogico, che si completa con le discipline dell'area scientifica. Approfondisce lo studio delle Scienze Umane – Psicologia, Pedagogia e Scienze della formazione, Antropologia, Sociologia – utili per la conoscenza di sé, per la costruzione dell'identità personale e per l'indagine delle relazioni umane e sociali.

La preparazione teorica offerta dalle discipline di indirizzo è arricchita e integrata nel 1° biennio da una didattica laboratoriale, che educa gli studenti a cogliere la complessità e specificità dei processi formativi: laboratorio di Psicoazione, Matematica di base e Latino. All'interno del laboratorio di Psicoazione viene svolto un modulo di 8-10 ore di Neuroscienze, con la compresenza di docenti di Scienze Umane e di Scienze Naturali. Inoltre, a partire dalla classe seconda, l'insegnamento in chiave storica della pedagogia procederà di pari passo con quello delle origini della filosofia.

Nel triennio la conoscenza diretta degli ambienti professionali del settore dell'Istruzione e della Formazione, attraverso iniziative progettuali e attività di FSL, intende valorizzare le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e sociologica.

L'indirizzo, pur nella caratterizzazione umanistico pedagogica, consente ai nostri studenti di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà.



Nel corso del I e del II anno, viene affrontato lo studio delle Neuroscienze con docenti di Scienze Umane e Scienze Naturali in compresenza

LICEO	1° biennio		2° biennio		V
SCIENZE UMANE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica (informatica nel primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio Psico Azione	1	1			
Laboratorio Matematica di base	1				
Laboratorio Latino		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

LICEO delle Scienze Umane, opzione ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso formativo del Liceo Economico-sociale, concepito come "liceo della contemporaneità", si realizza attraverso un curriculum, che prevede la presenza di discipline quali Diritto ed Economia che sono studiate parallelamente alle Scienze Umane. Grazie alle conoscenze e competenze acquisite gli allievi sono guidati nello studio scientifico dei fatti umani e sociali sia nella loro dimensione individuale (psicologia) che in quella collettiva (sociologia, antropologia); sono messi in grado, inoltre, di acquisire una capacità di lettura delle scelte e dei comportamenti economici attraverso l'integrazione delle diverse discipline. Questo indirizzo liceale è proposto a studenti che hanno sensibilità e interesse per lo studio delle problematiche economiche, giuridiche e sociali. Il piano di studi è arricchito dalla presenza di due lingue europee per tutto il quinquennio, a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco.

Nel 1° biennio le attività laboratoriali per l'approfondimento del curriculum prevedono laboratori di Metodo di studio, Statistico-Matematico, Economia politica, con particolare attenzione alla Metodologia della ricerca psicologica e sociale.



Il curriculum sviluppa competenze tali da consentire l'accesso a Facoltà universitarie sia di carattere economico-giuridico, sia di tipo umanistico linguistico.

LICEO SCIENZE UMANE Opzione LICEO ECONOMICO SOCIALE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio Metodo di Studio	1				
Lab. Statistico- Matematico	1				
Lab. Metodologia della ricerca		1			
Lab. Economia politica		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale curvatura biomedica.

La caratterizzazione biomedica, prevista dall'Istituto, si propone di connotare l'impianto curricolare dell'opzione del Liceo Economico-sociale, sviluppando tematiche e competenze relative a problematiche sociali tipiche dell'area socio-sanitaria. Vengono prolungate fino al primo quadrimestre del quinto anno, in ambito curricolare, le discipline di Chimica, Biologia e Biotecnologie, che consentono di affrontare lungo tutto il percorso quinquennale tematiche legate alla salute e alla sostenibilità ambientale.

La preparazione scientifica si arricchisce, nel biennio, con l'attività di laboratorio di Scienze naturali e Chimica.

La preparazione quinquennale consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.



Liceo Scienze Umane Opz LES Caratterizzazione BIOMEDICO Del C.D. giugno 2018	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	32	32	32

Recupero orario	1°	2°
Laboratorio di Scienze	1	
Lab. Statistico- Matematico	1	
Laboratorio di Scienze		1
Lab. Metodologia della Ricerca		1
Totale ore	29	29

PER 2 ORE SETTIMANALI NEL I QUADRIMESTRE SI AFFRONTA LO STUDIO DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLE BIOTECNOLOGIE. NEL II VERRA' SVOLTA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale curvatura internazionale

La caratterizzazione internazionale prevista dall'Istituto si propone di connotare l'impianto curricolare sviluppando tematiche mirate ad approfondire ed arricchire lo studio delle lingue straniere, oltre a sviluppare conoscenze e competenze in ambito socio-economico, ad affrontare un percorso di apprendimento a dimensione internazionale utile per gli studi universitari o spendibile in campo lavorativo in contesti educativi, sociali, economici e interculturali.

La preparazione linguistica è arricchita dall'apprendimento potenziato dell'Inglese e della seconda lingua straniera.

Nel 1° biennio le attività laboratoriali per l'approfondimento del curricolo prevedono laboratori di lingua straniera (una di Lingua Inglese e una di Lingua straniera 2) in orario curricolare, effettuate anche con metodologia laboratoriale e digitale, con moduli in compresenza con insegnante madrelingua.



Nel triennio è prevista una graduale introduzione dei linguaggi settoriali e specialistici (socio-economico/giuridico/letterario) anche grazie allo studio della cultura, della civiltà e della letteratura delle lingue straniere. Sono particolarmente favoriti gli scambi internazionali tra scuole (Progetto Erasmus+), i soggiorni linguistico-culturali all'estero, le eventuali partecipazioni a concorsi europei, la mobilità studentesca in entrata ed in uscita, gli interventi di docenti madrelingua, la partecipazione a conferenze e/o attività organizzate da università e associazioni linguistiche, la preparazione agli esami ufficiali delle certificazioni linguistiche (First Certificate, Zertifikat Deutsch, DELF, DELE, SIELE).

LICEO SCIENZE UMANE Opzione LICEO ECONOMICO SOCIALE caratterizzazione INTERNAZIONALE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc.)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

I BIENNIO recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua straniera 1 (Inglese)	1	1			
Lingua straniera 2	1	1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è un liceo al passo coi tempi. Il suo obiettivo primario è la preparazione nel campo scientifico-tecnologico integrata con la tradizione umanistica; raccoglie l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico e ne conserva i punti di forza; guida lo studente ad acquisire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, dando ampio



spazio alle discipline STEM; promuove la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie attraverso l'esperienza in laboratorio (es. Informatica, Robotica) e la partecipazione ad attività extracurricolari, quali l'allenamento ai Campionati della Matematica, gli **allenamenti per i Giochi della Chimica**, la preparazione ai test di ingresso ai corsi di laurea scientifici, la partecipazione al Festival della cultura tecnica e le collaborazioni con le Università (Politecnico di Milano, Bocconi, Università di Parma, Alma Mater di Bologna, Università Cattolica di Milano).

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono ai nostri studenti di proseguire con successo lo studio universitario in qualsiasi facoltà, in particolare nel campo scientifico, tecnologico e medico.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE A CURVATURA STEAM NEXT

A partire dall'a.s. 2025-2026, per tutte le classi prime del Liceo delle Scienze Applicate, è attiva una nuova curvatura che vuole approfondire le discipline STEAM fornendo uno sguardo verso il loro futuro e verso le prossime sfide ed innovazioni nel campo scientifico e tecnologico, al fine di orientare lo studente nelle sue scelte post-diploma. Di seguito il piano di studi :

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio			V
	1*	2*	3*	4*	5*	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	
Storia e geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica	5	4	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Informatica	2	2	2	2	2	
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5	
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	30	30	30	

Recupero orario	1*	2*	3*	4*	5*
Laboratorio di Metodo di studio scientifico (I bimestre)- Scienze Ambientali	1				
Laboratorio di Robotica	1				
Laboratorio di Fisica		1			
Laboratorio Disegno geometrico/ Architettura-Geometria		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2*	2**	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2***
Totale ore	29	29	32	32	32

* E' previsto un modulo di: **LABORATORIO ARCHITETTURA (STEAM)**
* * E' previsto un modulo di: **LABORATORIO STEAM IN INGLESE**
* * * E' previsto un modulo di: **LABORATORIO BIOTECNOLOGIE**
In classe V è previsto un modulo CLIL di insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica tra quelle obbligatorie.
Nella classe 4° e/o 5° è prevista attività di STAGE all'estero.

Per le classi successive il quadro orario di riferimento resta il seguente, caratterizzato, nell'ambito del



recupero orario per le classi seconde, dalla presenza di un laboratorio di Matematica e da un laboratorio di sviluppo storico del Diritto:

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio di Fisica	1				
Laboratorio di Matematica		1			
Laboratorio di informatica	1				
Laboratorio Storico-Diritto		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

INSEGNAMENTI OPZIONALI

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per decisione del Collegio Docenti gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e che scelgono di svolgere Attività Alternativa affrontano l'approfondimento della tematica "Educazione ai diritti dell'uomo". Vengono privilegiati i seguenti argomenti: diritti civili e politici, diritti dei minori, diritti della donna, pregiudizi, discriminazioni e razzismo, diritto alla sicurezza e diritto alla salute.

I docenti incaricati dell'Attività Alternativa all'IRC fanno parte del Consiglio di classe e partecipano alle valutazioni periodiche e finali esclusivamente per gli alunni che se ne sono avvalsi. Al pari di quanto



previsto per l'insegnamento della Religione Cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia una speciale nota, da consegnare unitamente alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto raggiunto (T.U. art. 309).

VALUTAZIONE

Modalità e strumenti di verifica e valutazione

A partire dall'a.s. 2024-25 il Collegio Docenti ha introdotto in via sperimentale il periodo valutativo unico, che consente di esprimere, alla fine dell'anno scolastico, una valutazione che tiene conto dell'andamento dell'intero anno. A metà anno scolastico il Consiglio di Classe si riunisce come organo collegiale perfetto per dare agli studenti e alle famiglie una restituzione intermedia dell'andamento degli alunni fino a quel momento. L'intento è quello sia di favorire una più equilibrata distribuzione delle prove di verifica nel corso dell'anno scolastico, evitandone la concentrazione in alcuni momenti (in particolare nel mese di gennaio), sia di rendere il lavoro degli studenti più sostenibile e, nel contempo, più costante ed efficace.

Nella valutazione intermedia e nello scrutinio finale di tutte le classi e di tutti gli indirizzi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata in ciascuna disciplina mediante il voto unico. Il voto, espressione di sintesi valutativa, si deve fondare, nel rispetto dei vincoli normativi, su una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Nello specifico, esso sarà la risultante di prove scritte, orali, pratiche e computer based; per queste ultime saranno assicurate le condizioni di sicurezza e di privacy. Numero e tipologia delle prove di verifica, come risulta da quanto riportato nella tabella del voto unico, sono state stabilite dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio Docenti. Le prove scritte sono conservate agli Atti.

Le attività svolte durante le ore di laboratorio possono concorrere nella valutazione delle materie curriculari afferenti.

La valutazione delle prove di verifica è espressa da un voto in decimi (da 1 a 10), generalmente accompagnato da motivato giudizio. I voti riportati sulla scheda di valutazione scaturiscono da un numero congruo di prove corrette e valutate secondo i criteri fissati e comunicati alla classe prima dello svolgimento delle prove stesse. In sede di scrutinio il voto, motivato con un giudizio sintetico, viene



proposto dall'insegnante della materia e assegnato dal Consiglio di Classe, quindi riportato sul registro personale.

I criteri per l'attribuzione dei voti nelle discipline e nel comportamento, per la determinazione del voto unico e per l'ammissione allo scrutinio finale e all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione sono dettagliati nella sottosezione "Valutazione degli apprendimenti".

Valutazione continua

Nel nostro Istituto è prevista la possibilità, a discrezione del singolo insegnante, di ricorrere alla valutazione continua al fine di favorire una costruzione consapevole del processo di apprendimento.

Modalità di valutazione continua poste in essere: quiz veloci sull'accertamento di conoscenze (anche con App dedicate), attività varie prodotte su Google Classroom (sez. lavori del corso), schede di lettura da presentare alla classe, domande di attenzione (es.: sintesi a fine lezione dei contenuti trattati), richieste di interventi, puntualizzazioni, correzioni, test reading-listening su contenuti letterari acquisiti, brevi testi orali di comprensione, deduzione, controllo sintattico ed ogni altra tipologia di prova che il docente riterrà di proporre.

Ai fini della valutazione sono considerati indicatori la puntualità e la regolarità nella presentazione degli elaborati richiesti, la pregnanza e il livello degli elaborati stessi, la precisione nei collegamenti, la continuità, l'originalità nell'esame dei materiali forniti e nell'effettuazione delle attività ad essi connesse.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, come da normativa, applica il principio della trasversalità all'insegnamento dell'Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Il curriculum redatto a seguito della pubblicazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con il DM 35 del 22.06.2020, fa emergere gli elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici riconducibili alle tematiche dell'Educazione civica e favorisce la loro interconnessione, dando valore a quelle che vengono già trattate nell'insegnamento delle diverse discipline. L'Educazione civica ha, quindi, valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, al fine di evitare improduttive aggregazioni di contenuti teorici e, al contempo, allo scopo di sviluppare processi logici e sociali tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Tale orientamento è stato confermato dalle nuove Linee guida adottate con il DM 183 del 07.09.2024, il riferimento alle quali è stato inserito nel curriculum d'Istituto.



Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti; s'intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- partecipare al dibattito culturale;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai



propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Il Curricolo di Educazione Civica è inserito nella sezione "Curricolo d'Istituto".

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aree progettuali

Obiettivo comune del nostro istituto è condurre i nostri alunni ad una solida preparazione culturale, a un più profondo spirito di cittadinanza, ad un'identità matura e aperta, disponibile ad accogliere la complessità della società contemporanea e a farvi fronte con spirito di confronto, con la capacità di interpretare e vivere il mutamento con forza propositiva e responsabile creatività.

Priorità per l'Istituto, a questo proposito, risultano la progettazione e la conseguente realizzazione, oltre alle attività curricolari dei piani di studio, di attività integrative ed extracurricolari ad ampliamento ed arricchimento del Piano dell'Offerta formativa (per i dettagli sulle iniziative progettuali in essere si rimanda "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA").

SPORTELLO DI ASCOLTO E COACHING SCOLASTICO

Nel nostro Istituto sono attivi, ormai da alcuni anni, due servizi di supporto agli studenti in difficoltà, gestiti da esperti esterni e attualmente implementati grazie anche al finanziamento del Comune di Piacenza: lo sportello di ascolto, aperto anche ai genitori e al personale scolastico, e il servizio di coaching scolastico. Il primo, condotto da una psicologa, offre uno spazio di accoglienza e ascolto in cui studenti, genitori e personale scolastico possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti; gli studenti che presentano situazioni particolarmente critiche sono invitati a rivolgersi a figure specialistiche, che possano prendere in carico la situazione. Il servizio di coaching scolastico affidato a una figura specializzata nel settore, aiuta gli studenti a rafforzare la motivazione allo studio e a sviluppare la capacità di apprendimento, con la finalità di prevenire il disagio scolastico.

Entrambi i servizi sono gratuiti per gli studenti e per le famiglie e coordinati da due docenti della scuola; gli accessi sono principalmente individuali, su appuntamento, ma gli esperti sono disponibili anche per interventi sulle classi.

ORIENTAMENTO



Orientare vuol dire non solo informare e formare, ma anche guidare i giovani all'acquisizione della consapevolezza delle proprie caratteristiche, attitudini e preferenze con l'obiettivo di far riflettere sulle scelte e "sprigionare il positivo" di ciascuno.

Determinante sostenerli nella creazione del loro futuro, per promuovere la persona in funzione della scelta professionale per un inserimento adeguato nella vita sociale. Crescente, pertanto, è la necessità da parte delle istituzioni scolastiche di rafforzare le iniziative relative all'orientamento con l'obiettivo di aiutare i giovani e i preadolescenti a conseguire gli strumenti indispensabili per definirsi in un futuro percepito, ora più che mai, alquanto difficile. A tal senso si realizza, attraverso l'introduzione delle figure dei tutor e dell'orientatore e attraverso la progettazione dei moduli orientativi, quanto previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente le Linee guida per l'orientamento.

Il percorso Orientamento in ingresso del Liceo Colombini segue queste direttive e concretizza la sua azione ponendo grande attenzione all'INDIVIDUO. Frequenti sono i colloqui delle famiglie di alunni interessati alla scuola con i referenti Orientamento, al fine di rendere il preadolescente protagonista della scelta. Altrettanto importanti i contatti tra famiglie, Dirigente, referente e coordinatori di classe per il riorientamento di alunni. L'Istituto fa parte della rete provinciale "PiacenzaOrienta", nella quale insegnanti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, ora anche delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, hanno iniziato a confrontarsi e a collaborare, elaborando strumenti e pratiche di lavoro condivise, ad es.:

- proposta di open day con attività laboratoriali, nel periodo ottobre-gennaio, rivolta agli studenti delle classi terze di Scuola Secondaria di I

grado e alle rispettive famiglie;

- proposta di mini-stage per gruppi di studenti delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado, con partecipazione alle attività didattiche curricolari;

- promozione delle giornate di open day Spring Edition, nel mese di maggio in base agli accordi tra i vari Istituti (per evitare sovrapposizioni), destinati agli studenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio;

- consulenza e collaborazione per la realizzazione del *Festival della Cultura Tecnica*;

- collaborazione con enti esterni (es. Università) per la realizzazione di attività di ricerca-azione e



formazione.

La scuola offre supporto agli studenti che necessitano di essere riorientati allo scopo di garantirne il successo formativo.

Il Dipartimento di Latino, **previa approvazione del consiglio di classe interessato**, organizza **altresì** corsi di avviamento al latino per alunni delle classi I e II del Liceo delle Scienze umane provenienti da altri indirizzi dove il latino non è parte del piano di studi.

Per il percorso di Orientamento in uscita è indispensabile l'attività di filtro delle informazioni provenienti dalle Università pubbliche e private, non solo della regione, e di pubblicazione delle informazioni più interessanti per gli alunni, nonché di proposte di webinar atti all'obiettivo. Il processo di offerta degli Atenei ha subito un'ulteriore spinta dalle dinamiche innescate dalla pandemia e gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di dialogare direttamente con le istituzioni di loro interesse. Il processo di orientamento in uscita deve interfacciarsi con la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), che, come dice la normativa, "... contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento, laddove pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'orientamento".

Figure preposte:

- referenti per l'Orientamento in ingresso;
- docenti tutor e docente orientatore;
- esperti esterni che si occupano del Centro Ascolto e del Coaching scolastico.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Il Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 ("Decreto Scuola"), nell'introdurre varie misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026; stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) siano ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL).

"Con l'acronimo 'PCTO' si intendevano tutti i progetti orientati al fare e a compiti di realtà, che mirano a promuovere la formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento



autonomo, anche in contesto non formale, nell'ottica di un orientamento permanente.

Le linee guida specificano che, per essere riconosciuti come FSL, i percorsi proposti devono prevedere attività che:

- consentano la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso metodologie quali il learning-by-doing, il situated-learning e i compiti di realtà;
- si svolgano in un contesto reale o simulato del mondo professionale o accademico,
- valorizzino gli stili di apprendimento individuali dei ragazzi,
- permettano lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari e dell'orientamento.

Inoltre, le competenze acquisite dagli studenti devono essere:

- misurate con strumenti quantitativi che ne consentano una valutazione in sede di scrutinio,
- accompagnate da feedback espliciti che fungano da orientamento per gli studenti nel loro percorso formativo.

I percorsi FSL mantengono due obiettivi fondamentali tra loro complementari:

- finalità orientativa che diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria e professionale. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza di FSL criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso di studi successiva al diploma;
- finalità esperienziale e/o professionalizzante, dove la FSL diventa il luogo per incrementare le competenze specifiche del percorso di studi intrapreso, favorendo così la consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di un futuro ingresso nel mondo del lavoro.

(Dal Regolamento interno FLS d'Istituto)

Nell'a.s. 2024-2025 una Commissione dedicata ha elaborato un Regolamento per le attività di PCTO (ora FSL) della scuola. Nell'a.s. 2025-26 gli Organi Collegiali hanno aggiornato il documento allo scopo di:

- recepire le indicazioni della nuova normativa;
- inserire un paragrafo sulla valutazione delle attività FSL svolte dagli studenti;



- sostituire la Commissione, che ha ultimato il lavoro di redazione del Regolamento, con la figura del Referente d'Istituto.

I percorsi di FSL richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- priorità della scuola in merito alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento.

Tali attività possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze peculiari dell'indirizzo di studi frequentato e le competenze trasversali per un consapevole orientamento alle scelte future.

In base al Regolamento, le attività che s'intendono svolgere devono risultare il più possibile diversificate (almeno tre attività di diversa tipologia, di cui almeno una coerente con il profilo in uscita dello studente). Sono realizzate preferibilmente nel corso dell'anno scolastico; al termine di ciascun progetto di durata annuale, saranno adottati strumenti di verifica e modalità di valutazione che consentono l'accertamento del processo e del risultato. Il numero minimo di ore previsto dalle Linee Guida è di 90 in tre anni.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta all'esterno dell'Istituto, vengono indicati un tutor didattico, designato dal Consiglio di classe, che progetta, coordina e supervisiona le diverse attività, e un tutor individuato dalla struttura ospitante, che favorisce l'inserimento dello studente e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività che possono svolgersi nelle seguenti modalità:

- FSL presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Iniziative di FSL promosse dai Consigli di Classe e da Enti esterni
- Iniziative di FSL a valenza orientativa promosse dai Consigli di Classe e da Enti esterni.

Si intendono privilegiare le proposte della scuola e valorizzare ai fini della FSL attività e iniziative didattiche curriculari ed extracurriculari (es. percorsi di classe con Università, concorsi, progetti, certificazioni linguistiche, Erasmus...), che afferiscono all'ambito dei percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento.



Le attività di FLS possono, inoltre, portare gli studenti a svolgere esperienze con enti esterni, con cui la scuola abbia precedentemente attivato convenzioni nell'intento di individuare le strutture ospitanti più idonee ad offrire percorsi coerenti, per valenza formativa, rispetto alla mission dell'Istituto. In tali ipotesi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono nelle seguenti previsioni:

- formazione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di prevenzione individuali.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento pubblicato sul sito di istituto (<https://www.liceicolombini.edu.it/documento/regolamento-formazione-scuola-lavoro/>).

CONVENZIONI CONI, ATLETI DI ALTO LIVELLO E CONSERVATORIO

Il Liceo Colombini, per valorizzare impegno e attitudini personali degli studenti, ha stipulato le seguenti convenzioni:

- CONI: la convenzione riguarda studenti/atleti che svolgono attività a livello agonistico, con impegno sportivo pari o superiore alle 8 ore settimanali. A chi ne fa richiesta e ne rispetta i parametri, viene:

1. riconosciuta la possibilità di effettuare, per questa ragione, assenze giustificate come "impegno sportivo come da convenzione CONI" nei limiti definiti dalla convenzione stessa;
2. per gli atleti di alto livello rispondenti a requisiti della nota MIUR n.4379 dell'11.09.2017, la predisposizione, su richiesta delle famiglie e degli studenti e a cura del Consiglio di Classe, di un PFP d'Istituto che li aiuti a sostenere il doppio impegno scolastico e sportivo;
3. concessa la possibilità di ottenere ore valide per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (fino un massimo di 30 ore nell'arco del triennio).

- CONSERVATORIO "G. NICOLINI" di Piacenza: la convenzione consente agli studenti che frequentano la scuola e contemporaneamente il Conservatorio, di poter usufruire di alcune agevolazioni al fine di poter svolgere in modo proficuo entrambi i percorsi formativi. Gli studenti in convenzione hanno diritto ad un monte ore massimo annuale di assenze variabile a seconda del livello raggiunto nel corso di studi al Conservatorio (da 30 a 120 ore) utilizzabili per attività di rinforzo programmate dal



Conservatorio, alla pianificazione delle verifiche anche mediante stesura di specifico PDP. Le attività svolte presso il Conservatorio e dallo stesso certificate possono essere riconosciute come attività di FSL (ex PCTO), nel rispetto delle regole stabilite dalla scuola. Il Conservatorio si impegna a programmare le lezioni possibilmente in orario non coincidente con l'orario delle lezioni scolastiche e a trasmettere all'Istituto, in prossimità della fine dell'anno scolastico, una scheda di valutazione per ogni studente frequentante i propri corsi, di cui la scuola terrà conto, senza tuttavia assegnare una specifica valutazione aggiuntiva.

Analoga convenzione è stata stipulata anche con il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona.

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, scaturito dalla Legge 107/2015 (legge della Buona Scuola) per "il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Il nostro Istituto ha aderito ad alcune azioni del PNSD, e, a partire dall.a.s. 22-23, alle azioni strettamente correlate del PNRR (Animatori Digitali 22-24, Piano Scuola 4.0, PNRR DM 65/2023 - STEM e multilinguismo e PNRR DM 66 - formazione per la Transizione Digitale del personale scolastico).

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo opera per creare un ambiente educativo inclusivo dove siano riconosciuti i bisogni e le aspirazioni di tutti, allo scopo di accogliere e rispettare le diversità, promuovendo il benessere e la crescita personale di ciascuno.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES (tra cui gli alunni stranieri di recente immigrazione, per i quali è presente nell'Istituto una figura specifica che si occupa delle loro esigenze di alfabetizzazione) vuole essere un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola deve essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che il Liceo persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. E' proprio per questo motivo che



gli alunni che necessitano di maggiori attenzioni vengono presi in carico ancora prima del loro ingresso al Liceo - grazie al lavoro di continuità con le Scuole Secondarie di 1^ grado e gli Istituti comprensivi del territorio - e vengono supportati passo passo fino all'Esame di Stato.

I referenti BES sono sempre disponibili per incontri con i ragazzi che ne facciano richiesta rappresentando per loro un solido punto di riferimento. Per agevolare la buona riuscita del percorso scolastico degli alunni svantaggiati, l'Istituto si è dotato di supporti multimediali e software specifici. L'alunno con disabilità ha, dunque, diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità, coinvolgendo in questa responsabilità la comunità educante.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. L'inclusione si realizza mediante percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

L'organizzazione didattica del nostro Istituto si pone l'obiettivo di rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni studente attraverso percorsi personalizzati e flessibili che considerano le diversità come occasione di riflessione, di confronto e, quindi, come autentica risorsa. Una "scuola per tutti" è un obiettivo che si concretizza attraverso la partecipazione collegiale ad ogni iniziativa di Inclusione e l'individualizzazione delle proposte sia educative sia didattiche.

Principi fondamentali della didattica inclusiva:

- tutti possono imparare
- ognuno è speciale
- la diversità è una ricchezza
- l'apprendimento deve essere cooperativo
- ciascuno può esprimere i propri talenti.



Il GLI dell'Istituto ha elaborato un piano funzionale all'accoglienza degli alunni; esso intende accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi ed è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto in senso inclusivo.

L'Istituto nel rispetto della normativa vigente elabora il Piano Annuale di Inclusione, i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i Piani Educativi Individualizzati (PEI). Le specifiche azioni messe in atto dall'Istituto a favore degli alunni con BES sono dettagliate nella sottosezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica".

Il nostro Istituto attiva, nei casi previsti dalle LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) del 2019, l'istruzione domiciliare, che si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie ed impossibilitati a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, accompagnata da certificazione medica che attesti assenze di almeno 30 giorni, secondo quanto precisato nel documento citato. "Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)".

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

Tramite il seguente link <https://www.liceicolombini.edu.it/documento/viaggi-di-istruzione-e-visite-guidate/> è possibile accedere alla pagina del sito web della scuola in cui è pubblicato il "Regolamento per i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e le mobilità internazionali", così come approvato dagli Organi Collegiali, e con relativi allegati.

REGOLAMENTI

I Regolamenti che disciplinano alcuni aspetti della vita della scuola sono pubblicati sul sito web dell'Istituto, nella pagina raggiungibile al seguente link: <https://www.liceicolombini.edu.it/tipologia-documento/regolamenti/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

PCPM010008

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della



cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso, nel rispetto della normativa vigente, è previsto un monte ore annuale di 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Approfondimento

Per i quadri orario dei singoli indirizzi si rinvia alla sottosezione "Aspetti generali",



Curricolo di Istituto

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Giulia Molino Colombini, una scuola di lunga tradizione sul territorio, negli ultimi decenni ha saputo trasformarsi nel segno dell'innovazione. La tradizione vive tuttora nel costante e consapevole obiettivo, garantito dall'impianto delle discipline e dalla preparazione dei docenti, di fornire agli studenti una significativa formazione culturale, tale da costituire la base di un accesso sicuro alle facoltà universitarie, in vista dello sviluppo di una professionalità competente e dell'esercizio critico della cittadinanza attiva. L'innovazione si esplica grazie alle scelte strutturali relative all'impiego del tempo scuola, attraverso l'attenzione al mondo circostante e attraverso l'adeguamento progressivo alle esigenze della contemporaneità, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare nel Liceo delle Scienze Applicate), l'apprendimento delle lingue comunitarie (in particolare nel Liceo Economico sociale) e la trattazione di tematiche attinenti le Neuroscienze (in particolare nel Liceo delle Scienze Umane).

Caratteristica del Liceo è il confronto dialettico tra i contenuti e gli obiettivi specifici dei tre indirizzi principali presenti nella scuola, rivolto da un lato a una sempre più chiara individuazione e valorizzazione delle specificità degli stessi, dall'altro al superamento delle differenze culturali che sovente le utenze presentano in ingresso. Tutta la programmazione curricolare ed extracurricolare del nostro Liceo è orientata allo studente. Alla fine del percorso egli dovrà possedere sia strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà sia conoscenze e competenze specifiche per una scelta personale di prosecuzione degli studi o di inserimento nella vita lavorativa. I gradini, necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi dei diversi indirizzi, prevedono una programmazione integrata a livello di Istituto, articolata in molteplici attività: programmazione curricolare, di classe e dei docenti. Si tratta di



una programmazione attuata a più livelli che, procedendo dalle linee generali dei curricoli e dalla specificità degli indirizzi, si precisa in progettazioni di dettaglio nei dipartimenti disciplinari, nei Consigli di classe e nella programmazione dei singoli docenti. Focus dell'intera attività sono la caratterizzazione dei percorsi liceali, la fisionomia delle classi e i bisogni dei singoli studenti.

La gradualità e consequenzialità dei percorsi di apprendimento (azioni, contenuti, metodi) sono garantite dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, che prevedono specifici obiettivi differenziati per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno. Il Dipartimento di Lettere organizza prove comuni di Italiano in ingresso per tutte le classi prime, mentre il Dipartimento di Matematica e di Scienze Naturali prevede prove di ingresso comuni per le classi prime del Liceo delle Scienze Applicate.

Nel biennio dell'obbligo formativo la scuola propone percorsi di didattica laboratoriale che operino sul recupero/potenziamento delle competenze di base. Mediante laboratori linguistici, statistico/matematici, di Informatica o orientati alla Metodologia della ricerca e all'acquisizione di un personale metodo di studio, il Liceo Colombini focalizza l'attenzione sui prerequisiti degli allievi, necessari per una più agevole prosecuzione del percorso di studi.

Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli indirizzi partecipano ad atelier di orientamento universitario, conferenze, laboratori dell'orientamento, in preparazione all'iscrizione a facoltà scientifiche. Nel triennio liceale l'Istituto assegna un'importanza rilevante alle attività di Formazione Scuola-Lavoro, percorsi realizzati all'interno e all'esterno della scuola, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Per i Curricoli disciplinari, Educazione Civica compresa, si rimanda al seguente link:

<https://www.liceicolombini.edu.it/?s=curricoli&type=any>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica



privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Storia e geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane



- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare



di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua latina
- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze naturali
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze naturali
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze naturali
- Scienze umane

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Precisazioni

Il curriculum di Educazione Civica costituisce certamente un punto di riferimento per la progettazione dei Consigli di Classe, che tuttavia si sviluppa anche a partire da stimoli



provenienti da proposte esterne e adeguandosi alle esigenze della classe, in un'ottica di flessibilità. Pertanto, le discipline coinvolte, così come indicate nel curricolo, possono subire, nella programmazione delle singole classi, modifiche a seconda delle specifiche tematiche e attività scelte e condivise dai docenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Anno scolastico all'estero

Tutti gli studenti delle classi quarte dell'istituto hanno la possibilità di frequentare un trimestre, semestre o intero anno scolastico presso un istituto estero, facendo riferimento alle diverse proposte formative offerte da vari enti esterni all'istituto e specializzati nel settore, tra cui anche enti no profit (es. Intercultura). A tale scopo, a inizio a.s. viene organizzato dall'istituto un incontro informativo rivolto ai genitori e agli studenti delle classi terze. Allo stesso modo, il nostro istituto ospita alunni stranieri, provenienti da tutto il mondo, che vogliono frequentare presso di noi l'anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTI VARI

○ Attività n° 2: Stage linguistico all'estero

All'interno del percorso di studi del Liceo Economico-Sociale, salvo diverse valutazioni da parte del Consiglio di classe, gli studenti di francese e tedesco delle classi terze e quarte e tutti gli studenti di spagnolo delle classi quarte hanno la possibilità di partecipare a uno stage linguistico in paesi di lingua tedesca, francese e spagnola della durata di una settimana, valevole anche come FSL e per l'orientamento. Durante lo stage, gli alunni, accompagnati dai docenti dell'istituto, vengono ospitati presso famiglie selezionate e frequentano un corso di lingua. Per ottimizzare i costi e l'organizzazione lo stage per gli studenti di francese e tedesco viene organizzato a cadenza biennale a favore delle classi terze e quarte dell'anno scolastico in corso. Lo stage per gli studenti di spagnolo viene invece organizzato ogni anno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTI VARI

○ Attività n° 3: Scambio Erasmusplus e gemellaggi Etwinning

Il Liceo Colombini ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus (KA120) per il settore scuola, nel 2023 e fino al 2027.

Il piano del nostro Istituto prevede:

- mobilità di gruppo, di breve e medio periodo, per gruppi di studenti
- mobilità individuali, di lungo periodo a partire da 31 giorni, per gli studenti
- job shadowing per i docenti
- corsi di formazione individuali per docenti
- corsi individuali e di gruppo per il personale ATA

Tutte le attività vengono svolte all'estero e co-finanziate dall'Unione Europea, che fornisce i fondi per il viaggio, il vitto e l'alloggio, il pagamento della quota dei corsi.

I partecipanti vengono selezionati tramite bando pubblico, sulla base del finanziamento annualmente richiesto e assegnato (KA121) e coerentemente con gli obiettivi fissati nel documento di accreditamento. Le mobilità degli studenti sono organizzate in collaborazione con scuole partner europee, e prevedono, quando possibile, l'ospitalità reciproca nelle famiglie delle rispettive scuole.

Gli studenti vengono coinvolti regolarmente nelle classi dalla seconda alla quarta, ma sono



possibili anche mobilità di breve durata per gli studenti del quinto anno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e particolarmente alla conoscenza delle Istituzioni Europee a Bruxelles e Strasburgo. I partecipanti vengono selezionati tramite avviso interno alla scuola.

L'organizzazione del progetto è gestita dal Team ERASMUS, la cui composizione si rinnova annualmente su base volontaria, ed è costituito da docenti tra i quali uno svolge funzione di Coordinatore e di persona di contatto nei confronti dell'Agenzia Nazionale. Le proposte e le decisioni del TEAM vengono regolarmente sottoposte al monitoraggio e all'approvazione della Dirigente e della DSGA, quindi condivise con gli Organi collegiali.

A supporto dell'attività ERASMUS nelle classi, ma anche per coinvolgere il maggior numero possibile di studenti nel processo di internazionalizzazione, nella scuola vengono realizzati gemellaggi internazionali tramite la piattaforma eTwinning. Il Liceo Colombini ha ricevuto il riconoscimento di Scuola Etwinning dal 2019, ha vinto un premio Nazionale eTwinning nel 2020, ha ricevuto numerosi certificati di Qualità eTwinning sia Nazionali che Europei per i progetti realizzati.

L'attuale Coordinatore del TEAM ERASMUS è Ambasciatore ERASMUS ed eTwinning da Maggio 2022.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche internazionali

Nell'anno scolastico 24-25, grazie ai fondi PNRR per le STEM e il Multilinguismo l'istituto ha potuto organizzare una serie di corsi linguistici gratuiti per studenti, in orario pomeridiano, volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese (certificazione PET - livello B1 e First - livello B2) e delle certificazioni linguistiche di francese (certificazione DELF), tedesco (certificazione Zertifikat B1) e spagnolo (DELE - SIELE B1/B2). Nel complesso, i corsi organizzati sono stati: due corsi di inglese per le classi del biennio (corsi PET), cinque corsi di inglese per le classi del triennio (un corso First per le terze, due corsi First per le quarte e due corsi First per quinte) e un corso per ciascuna delle seconde lingue insegnate nell'indirizzo economico sociale (ovvero francese, tedesco e spagnolo), rivolti agli alunni delle classi del triennio.



Nell'a.s. 2025-2026 la scuola organizza corsi linguistici per studenti, volti al conseguimento della certificazione linguistica di inglese First di livello B2 (due corsi per le classi terze, due per le classi quarte e uno per le classi quinte). I corsi, tenuti da docenti madrelingua, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono un pagamento a carico delle famiglie. Inoltre, l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento dello status di Preparation Centre per l'anno scolastico 2025-2026 grazie all'iscrizione dei propri studenti agli esami di certificazione Cambridge English.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingu@STEM for life

○ Attività n° 5: CLIL

In tutte le classi quinte è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di un modulo



tematico di una disciplina non linguistica compresa negli insegnamenti obbligatori, come da normativa vigente. Nell'a.s. 24-25, all'interno della progettazione relativa alle iniziative di formazione del PNRR per le STEM e il Multilinguismo - azione B, sono stati organizzati tre corsi rivolti ai docenti dell'istituto: un corso di metodologia CLIL di 40 ore, in modalità blended, utile a conseguire la certificazione CECLIL dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e due corsi linguistici (uno di livello B2 e uno di livello C1) utili a conseguire le certificazioni Cambridge English First (livello B2) e IELTS (livello C1). Infine, i docenti che partecipano alle esperienze di scambio Erasmusplus colgono l'opportunità di collaborazione con i colleghi stranieri, al fine di migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingu@STEM for life

○ **Attività n° 6: Teatro in lingua**

Tutte le classi hanno l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali in lingua inglese o nelle seconde lingue, allestiti da compagnie teatrali con attori madrelingua su varie tematiche (letterarie, ed. civica, ecc.) presso i teatri cittadini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- teatro in lingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: Docente madrelingua sul biennio**



economico-sociale a curvatura internazionale

Nelle classi del biennio dell'indirizzo Economico-Sociale a curvatura internazionale è previsto l'intervento di una docente madrelingua inglese in compresenza con la docente di inglese titolare; gli incontri, a cadenza settimanale, si tengono in orario curricolare, per un pacchetto di 30 ore per classe. E' previsto altresì un intervento con l'insegnante madrelingua sulle seconde lingue straniere (pacchetto di 15 ore per classe).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- docente madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI NELLE DISCIPLINE STEM**

Svolgimento di allenamenti pomeridiani in preparazione alle gare a squadre di matematica e fisica, che hanno in passato coinvolto sia docenti universitari che studenti dottorandi. Partecipazione ai campionati di scienze naturali e chimica e relativa attività di preparazione. Partecipazione ai campionati di neuroscienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: ATTIVITA' DI CODING e ROBOTICA**

Nell'ambito dell'insegnamento di Informatica vengono svolte attività di robotica Lego, per



le quali la scuola ha di recente effettuato acquisti per implementare la strumentazione del laboratorio. Studenti di varie classi del Liceo delle Scienze Applicate partecipano alla competizione First Lego League Challenge.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

In accordo col Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, il nostro istituto promuove: iniziative di aggiornamento per i docenti delle discipline STEM, stage scientifici in particolare per le classi dell'indirizzo di Scienze Applicate, attività/ progetti con finalità di orientamento per gli alunni interessati ad indirizzi dell'ambito scientifico, a seconda delle proposte dei Dipartimenti delle facoltà scientifiche delle Università dei territori circostanti (in particolare Parma, Bologna, Milano, Pavia, sede piacentina di UCSC e PoliMi).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 4: INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA**

Le classi del Liceo delle Scienze Applicate partecipano ad iniziative di approfondimento di



alcuni settori della matematica e di potenziamento delle competenze logico-matematiche promosse da Università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ Azione n° 5: STAGE SCIENTIFICI

Per le classi quinte del Liceo delle Scienze Applicate viene organizzato ogni anno uno stage scientifico della durata di una settimana scolastica presso Università, centri di ricerca pubblici o privati, anche esteri. Durante lo stage, gli studenti hanno la possibilità di assistere a lezioni universitarie, di visitare importanti centri di ricerca e di svolgere attività presso laboratori all'avanguardia, utilizzando l'Inglese come lingua veicolare. L'attività è valorizzata anche come FSL.

Analoga iniziativa viene organizzata anche per le restanti classi del Liceo delle Scienze Applicate, ad eccezione delle classi prime, e si svolge presso Università e centri di ricerca in Italia. In questi casi la durata è variabile, a seconda delle classi e dell'esperienza proposta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I singoli Consigli di Classe progettano moduli di orientamento che prevedono lo svolgimento di attività secondo le seguenti tipologie:

- laboratori curriculari per il completamento orario come previsti dal curriculum dei diversi indirizzi;
- ministage in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado;.
- moduli di Educazione Civica a particolare valenza orientativa;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione a particolare valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	23	7	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I singoli Consigli di Classe progettano moduli di orientamento che prevedono lo svolgimento di attività secondo le seguenti tipologie:

- laboratori curriculari per il completamento orario come previsti dal curriculum dei diversi indirizzi;
- ministage in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado;
- moduli di Educazione Civica a particolare valenza orientativa;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione a particolare valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	23	7	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

I singoli Consigli di Classe progettano moduli di orientamento che prevedono lo svolgimento di attività secondo le seguenti tipologie:

- moduli di FSL a particolare valenza orientativa;
- ministage in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado;
- moduli di Educazione Civica a particolare valenza orientativa;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione a particolare valenza orientativa;
- stage linguistici e scientifici;
- attività didattiche svolte secondo la metodologia "peer to peer";
- partecipazione a seminari e convegni a particolare valenza orientativa;
- partecipazione a Open Day organizzati dalla scuola o organizzati dalle Università;
- partecipazione ad attività di orientamento e/o ad attività nell'ambito del PLS organizzati dalle Università;
- interventi individuali o di classe del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

I singoli Consigli di Classe progettano moduli di orientamento che prevedono lo svolgimento di attività secondo le seguenti tipologie:

- moduli di FSL a particolare valenza orientativa;
- ministage in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado;
- moduli di Educazione Civica a particolare valenza orientativa;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione a particolare valenza orientativa;
- stage linguistici e scientifici;
- attività didattiche svolte secondo la metodologia "peer to peer";
- partecipazione a seminari e convegni a particolare valenza orientativa;
- partecipazione a Open Day organizzati dalla scuola o organizzati dalle Università;
- partecipazione ad attività di orientamento e/o ad attività nell'ambito del PLS organizzati dalle Università;
- interventi individuali o di classe del tutor.

Nell'a.s. 2025-2026, nelle classi quarte, ad esclusione delle classi a curvatura biomedica del Liceo Economico Sociale, vengono realizzati percorsi POC "Per la Scuola" di orientamento ai sensi del DM 231 del 15/11/2026 e dell'Avviso 64310 del 23/04/2025. I percorsi sono progettati per supportare gli studenti nel compiere scelte consapevoli, valorizzando interessi, attitudini e aspirazioni, e contribuendo a contrastare la dispersione scolastica. Le attività si articolano in moduli strutturati, con il coinvolgimento di esperti e tutor, e consistono in esercitazioni, anche di gruppo, laboratori, incontri con università e imprese, visite guidate, incontri con professionisti del settore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

I singoli Consigli di Classe progettano moduli di orientamento che prevedono lo svolgimento di attività secondo le seguenti tipologie:

- moduli di FSL a particolare valenza orientativa;
- ministage in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado;
- moduli di Educazione Civica a particolare valenza orientativa;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione a particolare valenza orientativa;
- stage linguistici e scientifici;
- attività didattiche svolte secondo la metodologia "peer to peer";
- partecipazione a seminari e convegni a particolare valenza orientativa;
- partecipazione a Open Day organizzati dalla scuola o organizzati dalle Università;
- partecipazione ad attività di orientamento e/o ad attività nell'ambito del PLS organizzati dalle Università;
- interventi individuali o di classe del tutor.

Nell'a.s. 2025-2026, nelle classi quinte, ad esclusione delle classi a curvatura biomedica del Liceo Economico Sociale, vengono realizzati percorsi POC "Per la Scuola" di orientamento ai sensi del DM 231 del 15/11/2026 e dell'Avviso 64310 del 23/04/2025. I percorsi sono progettati per supportare gli studenti nel compiere scelte consapevoli, valorizzando



interessi, attitudini e aspirazioni, e contribuendo a contrastare la dispersione scolastica. Le attività si articolano in moduli strutturati, con il coinvolgimento di esperti e tutor, e consistono in esercitazioni, anche di gruppo, laboratori, incontri con università e imprese, visite guidate, incontri con professionisti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTI VARI

Per la descrizione generale della FSL si rimanda ad Aspetti generali dell'Offerta formativa.

AREA	Progetti con referenti
SIMULAZIONE D'IMPRESA	Percorsi formativi finalizzati a simulazione d'impresa in collaborazione con associazioni ed imprese cooperative.
VOLONTARIATO	Percorsi formativi e attività di volontariato in collaborazione con agenzie del Terzo settore.
ATTIVITA' IN CONVENZIONE CONI/CONSERVATORIO	Attività svolte nell'ambito della Convenzione CONI e della Convenzione con il Conservatorio
STAGE ESTIVI	Attività di stage c/o reparti ospedalieri, farmacie, centri sanitari, Università, Grest, studi professionali, aziende, attività imprenditoriali;
STAGE LINGUISTICI	Stage linguistici all'estero, esperienze di mobilità Erasmus.
AREA SCIENTIFICA	Lettura di opere di divulgazione scientifica con recensione. Percorsi formativi e di orientamento in collaborazione con Università del territorio. Allenamenti di Matematica e Fisica in preparazione ai Campionati. Stage a carattere scientifico presso enti pubblici e privati, anche esteri.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Percorsi formativi inerenti l'educazione alla salute in collaborazione con ASL ed altri enti esterni



EDUCAZIONE-FORMAZIONE	Percorsi educativi realizzati anche mediante la modalità del peer tutoring presso altre istituzioni scolastiche; collaborazione nella realizzazione di iniziative interne alla scuola (es. open day per l'orientamento in ingresso)
AMBIENTE E BENI CULTURALI	Percorsi formativi inerenti tematiche ambientali e di tutela dei beni culturali in collaborazione con enti locali, associazioni e altre istituzioni scolastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

“ Ai fini della valutazione delle attività di FSL, si stabilisce che essa confluisca nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. In particolare, nelle classi terze e quarte, il docente referente FSL di classe propone un voto individuale per ciascuno studente, derivante dalla conversione dei giudizi espressi per le attività svolte (eventualmente calcolato come media se i progetti realizzati sono più di uno) di un minimo di ore 15. Tale voto viene discusso e approvato dal Consiglio di classe e inserito come voto aggiuntivo nella valutazione di Educazione civica. Il voto finale in pagella per Educazione civica sarà quindi calcolato come media tra le valutazioni relative ai percorsi ordinari dell'insegnamento, più quella specifica relativa alla FSL. Nella classe quinta, il voto aggiuntivo di FSL da inserire in Educazione civica sarà attribuito tenendo conto sia di eventuali ulteriori attività di FSL svolte nel corso dell'anno, sia della valutazione dell'elaborato finale di presentazione dei percorsi, che ogni studente dovrà produrre e presentare in sede di colloquio d'esame. Qualora in quinta non siano previste ulteriori esperienze di FSL, il voto sarà attribuito in maniera collegiale da parte di ogni CdC



esclusivamente in base alla valutazione dell'elaborato finale. La consegna dell'elaborato dovrà, quindi, avvenire entro una scadenza fissata dal Consiglio di classe prima della conclusione dell'anno scolastico.” (Regolamento FSL d'istituto, art. 8 “Valutazione finale della FSL”).

N.B.: le attività di FSL possono essere svolte anche (ma non solo) al di fuori del periodo scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a concorsi in ambito scientifico e letterario con organizzazione di specifiche attività in preparazione alle gare allo scopo di valorizzare le eccellenze dell'Istituto: OLIMAT - CAMPIONATI DI MATEMATICA (in collaborazione con UMI e MIM); CAMPIONATI DI FISICA (in collaborazione con AIF); CAMPIONATI DI CHIMICA; CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI (in collaborazione con ANISN); CAMPIONATI DI NEUROSCIENZE; CAMPIONATI DI ITALIANO (MIM); Concorso PREMIO ASIMOV per l'editoria scientifica divulgativa ; CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA; progetto "Metodi matematici e oltre".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1-2 delle prove INVALSI di matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo ad Opzione Economico-Sociale.

Risultati attesi

Favorire la maturazione di competenze disciplinari e di competenze trasversali (soft skills) anche attraverso le diverse competizioni di alto livello.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze



Spazi esterni alla scuola (es. laboratori universitari)

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Per la realizzazione di alcune attività vengono utilizzate le risorse del PNRR

● PROGETTO ANTIDISPERSIONE E INCLUSIONE

Percorsi di approfondimento in vari ambiti, realizzati con modalità laboratoriali e volti a promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle life skills, la motivazione e il benessere (con risorse del PN Scuola e competenze 21-27); scambio e prestito di manuali scolastici (Progetto "Do ut des"); progetto GIRATIME: percorso educativo laboratoriale realizzato dalla cooperativa sociale Eureka, in coprogettazione con il Comune di Piacenza; progetto "A lezione di Baskin!"; progetto 3 R, progetto FAMI, in rete con altri Istituti della città, per la realizzazione di attività di alfabetizzazione a favore degli studenti stranieri extracomunitari finanziate con fondi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e delle life skills degli studenti con ricaduta sul successo formativo degli studenti e sull'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno, in base alla disponibilità dei docenti, o esterno.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Multimediale****Aule**

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUE SENZA FRONTIERE

L'Istituto propone le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: eTwinning Erasmus+ Mobilità individuale e volontaria (3-6-12 mesi) in ingresso e in uscita. Stage presso Università europee/facoltà scientifiche per Scienze Applicate. Soggiorni linguistico-culturali all'estero rivolti agli studenti del LES (Il lingua). Conferenze e spettacoli in lingua straniera. Compresenze con insegnanti madrelingua nelle ore di lingue straniere. Attività didattica finalizzata al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera con validità europea (First Certificate English; DELE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo



Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

La partecipazione alle attività proposte, anche su base volontaria, offre uno stimolo sia agli studenti per il miglioramento delle competenze linguistiche e per la crescita formativa, sia ai docenti per la formazione professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Nell'a.s. 2025-2026 le attività di potenziamento linguistico in preparazione alle certificazioni sono a carico delle famiglie. Per la certificazione DELE (lingua spagnola), qualora vi fosse un numero congruo di richieste da parte degli studenti, vi è la disponibilità a organizzare lezioni propedeutiche alla preparazione degli esami di certificazione, gratuitamente a livello interno o, in alternativa, affidate ad esterni, previo pagamento di un contributo da parte della famiglia.

A carico delle famiglie sono anche gli spettacoli teatrali e le conferenze in lingua inglese.



CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA DELLA LEGALITA'

L'Istituto propone attività di Educazione alla Cittadinanza attiva declinati sui temi della Memoria del Diritto e della Legalità, delle pari opportunità e del contrasto alla violenza sulle donne, anche in collaborazione con Comune e Provincia di Piacenza, Fondazione di Parma e Piacenza, Polizia di Stato e Polizia Locale, enti territoriali del terzo settore, associazioni ed organizzazioni no-profit (ISREC, CARITAS, ASSOCIAZIONE LIBERA, presidio di Piacenza); PROGETTO CONCITTADINI - Rete Piacenza 2025-26 (in collaborazione con Provincia di Piacenza, Fondazione Prati e Conservatorio); Progetti di Volontariato (in collaborazione con Caritas, CSV, AIRC (progetto "Cancro io ti boccio"), enti territoriali vari del terzo settore); Nell'a.s. 2025-2026 sono programmati incontri con figure significative (esponenti di associazioni, testimoni, scrittori, musicisti) su tematiche afferenti la complessa situazione geopolitica attuale e la lotta alle mafie. Per gli studenti delle classi quinte l'Istituto organizza in autonomia il Viaggio della Memoria in luoghi significativi della Shoah; la scuola promuove inoltre la partecipazione di propri studenti e docenti al Viaggio della Memoria proposto ogni anno da ISREC alle scuole piacentine. L'istituto propone inoltre il progetto "Io mi difendo", che, con l'aiuto di un esperto esterno, si propone di insegnare alle studentesse e agli studenti alcune tecniche di autodifesa. Nell'ambito delle attività finanziate con le risorse del PN Scuola e competenze 21-27 viene realizzato un percorso dedicato al debate per sviluppare pensiero critico, capacità argomentative e competenze di cittadinanza attiva. Da alcuni anni la scuola ha costruito un significativo legame con Rondine - Cittadella della Pace grazie alla partecipazione di un gruppo di docenti al percorso di formazione sul Metodo Rondine per la trasformazione creativa dei conflitti e alla adesione di alcuni studenti all'esperienza del Quarto anno a Rondine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

Mediante l'approfondimento di temi, valori e regole a fondamento della convivenza civile, ci si propone di sensibilizzare gli allievi ai temi della mondialità, di educarli a far buon uso dei media per contrastare la violenza di genere, al rispetto della persona umana, alla responsabilità individuale e collettiva, alla comprensione dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune, alle radici della nostra Costituzione. L'educazione al pensiero critico si pone nell'ottica di affinare le competenze espressive e il public speaking, di saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità, di analizzare diversi punti di vista su di una stessa questione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● ED. AMBIENTALE, SCIENZA E RICERCA

Si propongono attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alle tematiche della sostenibilità ambientale svolte con la partecipazione di Enti ed esperti esterni, e finanziate, nell'a.s. 2025-2026, anche con risorse del PN Scuola e competenze 21-27 (percorso "Colombini@green"): PROGETTI in collaborazione con CEAS, Consorzio di bonifica, Università, Carabinieri della forestale, Comune Infoambiente, Consorzio di bonifica, Enti vari. L'Istituto partecipa al progetto della Regione Emilia-Romagna "Scuola&Biosfera", che ha come obiettivo stimolare i viaggi di istruzione nei territori emiliano-romagnoli riconosciuti dal Programma MAB UNESCO, per potenziarne la capacità di attrarre turismo scolastico sostenibile, valorizzando le specificità locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze trasversali e tecniche connesse all'Educazione Civica, alla transizione ecologica nel rispetto degli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno e collaborazione con enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

Spazi esterni alla scuola

Aule

Magna

Aula generica



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Si propongono le seguenti attività di promozione della salute: progetti in collaborazione con ASL Piacenza nell'ambito della rete regionale "Scuole che promuovono salute", con AIRC, Fondazione U. Veronesi, AVIS, AIDO, ADMO, Centro Antiviolenza, ARMONIA. DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE (in collaborazione con medici pediatri); CORSO ABILITAZIONE UTILIZZO DAE (in collaborazione con Progetto Vita)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di metodologie interattive ci si propone di attivare e sviluppare le Life Skills, ovvero quelle competenze emozionali e relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali, abilità che permettono di migliorare il benessere e la salute psicosociale degli adolescenti, la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress, ad esempio comportamenti dipendenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO ARTISTICO-LETTERARIO, MUSICALE, TEATRALE

Promozione delle seguenti attività, anche in forma laboratoriale: - progetto Orchestra scolastica, in collaborazione con il Liceo Respighi e l'Associazione Mikrokosmos: si tratta di un'attività extracurricolare e volontaria in cui gli studenti partecipano a prove settimanali dell'orchestra composta da alunni del Liceo Respighi e del Liceo Colombini in preparazione ad alcuni concerti che si svolgono in luoghi pubblici della città e in occasione dei quali vengono raccolte offerte per beneficenza; a seguito della convenzione stipulata con il Liceo Respighi è inoltre offerta agli studenti dell'Istituto la possibilità di partecipare all'attività corale organizzata dal Liceo Respighi; -partecipazione a spettacoli di prosa e lirico/sinfonici utilizzando la formula "Anteprime o eventi per le scuole" del Teatro Municipale di Piacenza, con un costo ridotto del biglietto; -progetto "Colombini's got talent": si tratta di un progetto, realizzato nell'ambito delle attività finanziate con il PN Scuola e competenze 2021-2027, che consiste nella progettazione e realizzazione da parte degli studenti, guidati da un esperto esterno, dello spettacolo-talent show di fine anno in cui si esibiscono studenti e docenti; - gruppo musicale d'Istituto: alunni con pregresse competenze musicali di strumento e canto lavorano in gruppo per costruire un programma utile alla realizzazione di concerti (es. concerto di Natale) ed in contesti extrascolastici anche in forma di attività di volontariato; - promozione di attività teatrali tramite laboratori attivati in collaborazione con compagnie ed esperti presenti sul territorio; - realizzazione di percorsi finanziati con risorse del PN Per la scuola 21-27e dedicati ad attività letterarie, teatrali e alla produzione di video; - progetto "Invito alla lettura" (in collaborazione con Biblioteca Passerini Landi e Giana Anguissola); -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

La promozione di tali attività, anche in forma laboratoriale, mira a far accostare gli allievi alle



varie componenti dell'espressione letteraria, artistica, musicale, teatrale e audiovisiva, potenziando, inoltre, le competenze di imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Spazi esterni alla scuola (es. teatri)

● GIORNALINO SCOLASTICO

Progettazione e pubblicazione di due numeri all'anno del Giornale d'Istituto: "L'Eco di Giulia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

La costituzione di una redazione scolastica rappresenta un'occasione per potenziare le abilità di scrittura secondo modalità espressive diverse da quelle usualmente sviluppate in ambito curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Nell'a.s. 2025-2026 l'attività è finanziata con le risorse del PN Scuola e competenze 21-27.

● SPORT E SCUOLA

Partecipazione ai Campionati studenteschi provinciali ed attività sportiva di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'educazione alla pratica sportiva consente agli studenti di conoscere e di educare il proprio corpo, di acquisire informazioni utili per un corretto stile di vita e di favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno e collaborazione con enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● Promozione delle STEM

In continuità con quanto avviato con la progettazione PNRR di recente conclusa, l'Istituto propone alcune attività mirate sull'utilizzo delle tecnologie digitali, quali: partecipazione attiva al FESTIVAL CULTURA TECNICA (in collaborazione con la Provincia di Piacenza), percorsi, realizzati nell'ambito del PN Scuole e competenze 21-27 e dei POC orientamento, dedicati al podcasting; organizzazione di stage scientifici per le classi quinte del Liceo delle Scienze Applicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'elevata sospensione del giudizio nelle classi seconde e terze del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico-Sociale

Traguardo

Nell'indirizzo ad Opzione Economico Sociale, ridurre del 10% la sospensione del giudizio in Classe II (attualmente al 33.6%) e Classe III (attualmente al 28.9%).

Risultati attesi

- Favorire una maggiore connessione tra teoria e pratica, in modo da sostenere e guidare gli alunni nello sviluppo di competenze analitiche, tecniche, creative e trasversali necessarie per essere preparati al mondo post liceale e ad una modernità sempre più complessa e in costante mutamento;
- favorire un approccio cooperativo per l'analisi e la risoluzione di problemi di vario tipo e applicazione, in modo che gli studenti siano messi al centro del processo di



apprendimento e rafforzino le competenze comunicative, socio-relazionali e di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per un uso consapevole
e responsabile delle risorse digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Più esperti nel digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, scaturito dalla Legge 107/2015 (legge della Buona Scuola) per "il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Il nostro Istituto ha aderito ad alcune azioni del PNSD, e, a partire dall.a.s. 22-23, alle azioni strettamente correlate del PNRR (Animatori Digitali 22-24, Piano Scuola 4.0, PNRR DM 65/2023 - STEM e multilinguismo e PNRR DM 66 - formazione per la Transizione digitale del personale Scolastico).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI - PCPM010008

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di assegnare in sede di scrutinio il voto unico in pagella. Esso sarà la risultante di prove scritte e orali: il numero minimo di verifiche per la valutazione di ciascuna disciplina è stato stabilito nell'ambito delle riunioni per materie e ultimamente rivisto alla luce della sperimentazione a partire dall'a.s. 2024-2025 del periodo valutativo unico. Questo risulta da quanto riportato nella tabella allegata. Le prove scritte, comprese quelle utilizzate per la verifica di materie con solo orale, sono conservate agli Atti; la valutazione è espressa con un motivato giudizio accompagnato da un voto. Le prove sono classificate con voto da 1 a 10; i voti di profitto scaturiscono da un complesso di prove corrette e valutate secondo i criteri che sono stati fissati e comunicati alla classe prima dello svolgimento delle prove stesse; il voto viene proposto al Consiglio di classe dall'Insegnante della materia sulla base di un congruo numero di prove svolte in classe, corrette e valutate sulla base di criteri prefissati.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE PERIODO UNICO DEF_a.s.2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto finale rappresenta la media delle valutazioni delle discipline coinvolte, ognuna delle quali utilizza la propria griglia di riferimento. A partire dall'a.s. 2025-2026, come previsto dal regolamento



della FSL, si aggiunge, per gli studenti del triennio, la valutazione delle attività di FSL. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari come da curriculum. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La responsabilità della valutazione è collegiale. La proposta di voto, espressa in decimi, è a cura del coordinatore di educazione civica, sentiti i pareri dei colleghi del Consiglio di classe. I voti saranno annotati sul registro di classe. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Maturità e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Tabella-Voto-di-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-ai-fini-dello-svolgimento-degli-scrutini_2025-2026.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla relativa pagina del MIM: <https://bit.ly/3PITC4z>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alla relativa pagina del MIM in costante aggiornamento: <https://www.mim.gov.it/credito-scolastico-e-credito-formativo>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Tabella in allegato

Allegato:

Tabella voti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico attraverso un'ampia gamma di attività di recupero: sportelli individuali e corsi di recupero durante l'a.s. e in estate, recupero in itinere, personalizzazione, supporto psicologico e, se necessario, riorientamento. Nell'a.s. 24-25 grazie ai fondi PNRR antidispersione - DM 19 sono stati attivati ben 100 sportelli, di cui circa 50 di natura didattico/disciplinare, e 15 corsi di recupero, superando il riferimento provinciale (6,6), regionale (11,2) e nazionale (8,4). Il n. medio di ore per corso di recupero (10) è superiore ai riferimenti provinciali (7,32), regionali (9,62) e nazionali (9,01). Vengono organizzate attività di valorizzazione delle eccellenze (Squadra di matematica, Campionati di fisica, Campionati di neuroscienze, Giochi della chimica...), e corsi per le certificazioni linguistiche di lingua latina (livelli A1 /A2) e inglese (B2). Inoltre nell'a.s. 24-25 grazie ai fondi PNRR - DM 65 sono stati attivati corsi gratuiti per le certificazioni di inglese B1, spagnolo (DELE, SIELE), tedesco (B1) e francese (DELF). Le pratiche di inclusione e personalizzazione sono nel complesso abbastanza diffuse tra i docenti. L'individuazione degli obiettivi nei PEI si basa sull'osservazione dei punti di forza, delle aree di bisogno e delle potenzialità dello studente, suddivise nelle 4 dimensioni del modello ministeriale (comunicazione, autonomia, cognizione, socializzazione). Sia per il PEI sia per il PDP, il monitoraggio è continuo e avviene attraverso verifiche periodiche, osservazione sistematica e riunioni regolari del GLO o del Consiglio di Classe, con aggiornamenti previsti a metà anno (se necessario) e nello scrutinio finale. I criteri di osservazione e valutazione si basano su principi di attendibilità, coerenza e significatività, valutando il processo di apprendimento e l'evoluzione individuale, e non solo il risultato finale. L'attivazione di obiettivi PDP per altri BES (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o difficoltà transitorie) si concentra primariamente sulle strategie didattiche e sulle misure dispensative e compensative. Gli obiettivi di PEI e PDP sono definiti e condivisi con la famiglia in un'ottica di alleanza educativa. La scuola realizza attività di sensibilizzazione sul tema della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi/pregiudizi rivolte agli studenti, anche con il coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni.

Il Dipartimento di Latino ha altresì avviato dall'a.s.2024/25 una condivisione di materiali, percorsi,



buone prassi e metodi inclusivi col Dipartimento di Sostegno per promuovere la collaborazione e facilitare il lavoro dei colleghi nel favorire l'apprendimento di studenti con DSA e con disabilità cognitiva lieve. Il nostro Liceo, unico nella nostra città, fa parte della Rete delle Scuole amiche del Latino inclusivo. Dal 2024, in collaborazione con l'associazione La Matita Parlante, è stato inoltre avviato "Latino per tutti", un percorso di PCTO (oggi FSL) in cui le classi terze lavorano alla costruzione di materiali in CAA per l'apprendimento di studenti che presentano autismo. Sono stati inoltre messi a disposizione alcuni tablet per gli studenti con DSA sui quali è stato scaricato un vocabolario di latino digitale prenotabile per le verifiche scritte di latino.

Per l'accoglienza degli alunni stranieri (NAI), sono state realizzate attività di gruppo/individuali di alfabetizzazione per 40 ore (Piano Antidispersione 1 e 2, con fondi PNRR). Per il corrente a.s. l'attività di alfabetizzazione prosegue grazie al progetto FAMI.

Apertura internazionale e promozione linguistica: l'istituto è Scuola eTwinning dall'a.s. 2024-25 e aderisce al programma Erasmus organizzando scambi scolastici per gli studenti. Le classi IV dell'opz. Economico-Sociale partecipano a uno stage linguistico di 1 settimana all'estero, valevole anche come FSL, per potenziare la 2a lingua curricolare.

Punti di debolezza:

Manca un monitoraggio sistematico degli esiti delle attività di sportello e dei corsi di recupero. Parte delle iniziative realizzate per il recupero e per il potenziamento sono state finanziate con le risorse eccezionali del PNRR (ad esempio gli sportelli didattico-disciplinari, i corsi di recupero, i corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche), pertanto difficilmente potranno essere messe a sistema. Gap strutturali: la scuola non utilizza strumenti specifici per garantire l'accessibilità e la fruibilità di strutture e percorsi. Inoltre l'utilizzo di libri e materiali multilingue e di versioni accessibili dei testi è basso rispetto ai riferimenti. La scuola altresì non realizza l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, ne ha previsto l'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero o il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Si rileva che, sebbene gli studenti NAI registrino un graduale miglioramento nella comunicazione, le famiglie risultano piuttosto restie al dialogo formativo con la scuola. Gli alunni talvolta lamentano difficoltà a frequentare le attività extracurricolari dell'istituto in quanto esse sono a volte tra loro sovrapposte (es. Squadra di matematica e corsi per le certificazioni linguistiche) a causa della scarsità di spazi disponibili per le attività pomeridiane (dovuta ai lavori in corso). Infine, il numero di alunni che conseguono le certificazioni linguistiche internazionali è ancora esiguo, se rapportato al totale degli alunni dell'istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del documento relativo all'alunno si ha in seguito alla riunione del GLO che vede la partecipazione attiva di tutti i componenti i quali formano una rete con la finalità di creare l'ambiente più favorevole all'apprendimento e al benessere dell'individuo. Dal corrente anno scolastico la scuola ha adottato il PEI digitale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

All'incontro, presieduto dalla dirigente o dal referente disabilità, partecipa tutto il consiglio di classe, la famiglia, che svolge un ruolo centrale, il personale dell'ASL, assistenti sociali ed enti esterni come associazioni e specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La referente raccoglie tutte le informazioni, contatta eventuali specialisti e le famiglie e fornisce i dati necessari al coordinatore di classe ed al Consiglio di classe che provvederà alla stesura del documento relativo all'alunno. per il quale si ha una condivisione all'interno del Consiglio di classe e ci si raccorda con la famiglia, che svolge un ruolo centrale, e con il personale dell'ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC in collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari e gli enti esterni. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e, quindi, il dovere per tutti i docenti di personalizzare l'apprendimento,



nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DVA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. Il fine è quello di creare presupposti d'ausilio allo studente, per affrontare le fisiologiche sensazioni di incertezza e preoccupazione che subentrano con l'approccio al nuovo, ma anche nel preservare condizioni favorevoli e durature, affinché egli possa proseguire serenamente il proprio percorso formativo. La progettazione di interventi educativo-didattici e l'elaborazione di strumenti e condizioni mirano a garantire ad ogni alunno pari opportunità e a potersi esprimere in ogni possibile ambito di formazione, consentendogli il successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità didattica ed educativa nasce dal fondamento di garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo personale, articolato e multidimensionale del soggetto il quale, grazie ad interventi congrui e individualizzati, costruisce nel tempo un'identità propria. Ciò porta ad uno sviluppo coerente di un percorso formativo in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. Al fine di favorire l'inserimento e/o il passaggio da un ordine di scuola all'altro e un livello soddisfacente d'integrazione nelle classi dell'alunno con disabilità, si organizzano nell'Istituto, a seconda delle necessità, uno o più incontri tra il team dei docenti curriculari della Scuola che ha avuto in carico l'alunno e la famiglia, per farsi conoscere e avere notizie sulle difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative (alunni in ingresso, trasferiti, assegnazione di nuovi insegnanti di sostegno), ma anche in relazione all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto. Per questo motivo è importante continuare il rapporto di collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado del territorio e con il mondo universitario, nella convinzione che un più continuo dialogo ed una più approfondita conoscenza reciproca possano creare le condizioni per una efficace e produttiva utilizzazione delle risorse, culturali e strutturali, che la nostra scuola e il nostro territorio possiedono. Alla luce di queste considerazioni, ci si propone di: -favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. -far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del



suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società. -favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in senso più ampio (Enti di formazione regionali, Università e mondo del lavoro). Il raggiungimento di questi obiettivi è facilitato dalla realizzazione del percorso di FSL (ex PCTO) che avviene a partire dal terzo anno per tutti gli alunni, compresi quelli che seguono un percorso differenziato. La scuola si orienta verso una flessibilità organizzativa e didattica focalizzata sul miglioramento del processo di insegnamento apprendimento e cerca di prevedere azioni efficaci in una realtà che cambia continuamente. In questa ottica è stato costituito il Protocollo d'Intesa del 19 gennaio 2022 tra ARL e USR: transizione scuola e lavoro, che facilita l'approccio dei ragazzi con disabilità al mondo del lavoro. L'azione di orientamento poggia sulla necessità di superare la vecchia idea di un sapere impersonale che si costituirebbe indipendentemente dai bisogni e dalle attese degli studenti, attori-protagonisti di ogni processo educativo, come se essi non avessero altra funzione che di recepire quanto viene proposto mettendo a tacere ogni valutazione sulla portata delle inclinazioni e dei talenti individuali. Su questo presupposto la nostra scuola si impegna a promuovere una cultura centrata sullo studente, inteso come persona portatrice di particolari interessi che liberamente, autenticamente, responsabilmente e originalmente vuole esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità, una scuola, quindi, intesa a realizzare un equilibrio tra educazione e promozione dello studente in quanto individuo unico e irripetibile.

Approfondimento

Si allega il riepilogo delle funzioni svolte da ogni figura professionale coinvolta nel processo di inclusione degli alunni con BES e delle finalità dei rapporti con i soggetti esterni.



Allegato:

Allegato Inclusione .pdf



Aspetti generali

Lo Staff di dirigenza

Il Dirigente Scolastico si avvale di uno staff di collaboratori che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, operando in autonomia, ma sempre in raccordo con il DS, all'interno dei rispettivi ambiti di competenza. Esso costituisce il cosiddetto middle management, con funzione di mediazione tra la dirigenza e i docenti. Lo Staff si riunisce su convocazione del Dirigente in alcuni momenti strategici dell'anno scolastico per

- discutere e condividere problematiche afferenti ai vari ambiti della vita scolastica, proposte e scelte fondamentali in ambito didattico e politico, ovvero attinenti alla collocazione dell'Istituto nel contesto ed alla comunicazione attraverso i canali presenti nel territorio;
- preparare i lavori del Collegio Docenti.

Lo Staff è attualmente composto dalle seguenti figure:

- primo collaboratore del Dirigente
- secondo collaboratore del Dirigente
- referenti delle succursali (n. 2 figure)
- referente per l'inclusione.

I compiti specifici dei componenti dello Staff e delle altre figure organizzative strategiche dell'Istituto sono elencati nella sottosezione "Modello organizzativo".

L'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è l'insieme delle risorse professionali assegnate alla scuola, che soddisfano le necessità e le esigenze didattiche, formative, organizzative e progettuali della comunità scolastica, in un'ottica di apertura al territorio. E' costituito da posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento: questi ultimi rappresentano risorse aggiuntive che la scuola utilizza, nell'ambito della propria autonomia, per ampliare le proprie possibilità progettuali.

L'organico dell'autonomia è utilizzato dalla scuola per attività di:

- insegnamento
- realizzazione di attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare



- approfondimento/recupero

Le risorse dell'organico potenziato consentono, inoltre, di concedere l'esonero parziale dall'insegnamento ad alcune figure organizzative, in particolare alcune che compongono lo Staff. I dettagli relativi alle risorse delle varie classi di concorso sono specificati nella sottosezione "Modello organizzativo".

Organizzazione degli uffici

La segreteria è articolata nei seguenti uffici:

- ufficio didattica
- ufficio personale
- ufficio contabilità
- ufficio protocollo

Le funzioni di ogni ufficio sono dettagliati nella sottosezione "Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza".

Per lo svolgimento in modalità digitale dell'attività amministrativa il personale di segreteria utilizza il gestionale Spaggiari.

Rapporti con l'utenza

L'Ufficio Didattica è aperto

- per i genitori e gli esterni:

da lunedì a venerdì: mattino: 08:00 - 09:00/ 11:30 - 12:30

martedì, mercoledì, giovedì : pomeriggio 15.00 - 16.00

- per gli alunni:

-da lunedì a venerdì: mattino: 9.50-10.00; 11.40-11.50 (in corrispondenza dell'intervallo)

martedì, mercoledì, giovedì : pomeriggio 15.00 - 16.00



Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni previo appuntamento concordato con l'Ufficio di segreteria.

Il rapporto con l'utenza viene mantenuto anche e soprattutto attraverso canali informatici il cui utilizzo è stato introdotto nell'ambito del processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa e implementato con l'avvento della pandemia da COVID 19:

- posta elettronica: la scuola è dotata di una casella di posta elettronica istituzionale ordinaria (pcpm010008@istruzione.it) e di una casella di posta elettronica istituzionale certificata (pcpm010008@pec.istruzione.it); a seguito dell'attivazione della piattaforma gratuita Google Workspace For Education, l'Istituto ha la possibilità di dotare il personale (in particolare i docenti, il Dirigente Scolastico, il DSGA, e i vari uffici della segreteria) e tutti gli studenti di un account Gmail con l'estensione @liceicolombini.edu.it., che consente l'accesso alle varie funzioni della piattaforma, tra cui l'e-mail, utilizzata principalmente per le comunicazioni interne;

- sito web della scuola: nelle sezioni dedicate del sito della scuola sono pubblicate:

- le informazioni che riguardano l'Istituto e gli avvisi rivolti all'esterno (organizzazione, eventi, attività):
<https://www.liceicolombini.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>,
<https://www.liceicolombini.edu.it/evento/>;
- le comunicazioni scuola-famiglia: <https://www.liceicolombini.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>;
- la modulistica per docenti, studenti e famiglie:
<https://www.liceicolombini.edu.it/servizio/modulistica-per-famiglie-e-studenti/>;
- gli spazi per la pubblicità legale collegati alla Segreteria Digitale (Albo on line e Amministrazione Trasparente): <https://web.spaggiari.eu/sdg2/AlboOnline/PCIM0001> ;
<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Trasparenza/PCIM0001>

Altri dettagli riguardanti i servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono forniti nella sottosezione "Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Per l'a.s. 2025-2026 prosegue la sperimentazione del periodo valutativo unico, con restituzione intermedia della situazione di ogni alunno da parte del Consiglio di classe.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del Dirigente : compiti di organizzazione interna dell'Istituto, con particolare riferimento a: supplenze, utilizzo dei docenti liberi in caso di viaggi di istruzione, gestione del recupero permessi e degli scambi orari resisi necessari per attività varie; stesura della calendarizzazione di dettaglio (consigli di classe e scrutini), redazione e diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni; gestione degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli studenti. Secondo collaboratore del Dirigente: condivisione con il primo collaboratore per quanto attiene l'organizzazione interna dell'Istituto, con particolare riferimento alla stesura del piano delle attività, del calendario dei Consigli di classe e degli scrutini; stesura dell'orario e organizzazione delle attività pomeridiane del triennio; organizzazione delle prove Invalsi ed elaborazione dati delle stesse;

2



collaborazione con il DS per la definizione dell'organico docenti; supporto ai docenti per il registro elettronico. Entrambi i collaboratori fanno parte dello staff del DS.

Funzione strumentale

Nell'Istituto sono al momento attive due Funzioni Strumentali così articolate: 1) Supporto e inclusione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES: la funzione strumentale è suddivisa su tre diverse figure per ciascuna delle sottoaree di competenza (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni con altri BES). I compiti della Funzione sono: supportare i docenti nella pratica didattica, nella stesura dei documenti di progettazione didattica (PEI e PDP), nella gestione dei rapporti con le famiglie; mantenere i rapporti con le figure professionali di riferimento e organizzare incontri tra operatori AUSL o privati, operatori dei Servizi Sociali, docenti e famiglia, partecipando ai suddetti incontri (in particolare il GLO per la figura che si occupa degli alunni con disabilità) e coordinando gli interventi; monitorare la situazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES, promuovendo e supportando la realizzazione di progetti che coinvolgono i suddetti alunni; collaborare con il DS negli adempimenti che riguardano l'area dell'inclusione. La figura che si occupa degli alunni DVA, inoltre, organizza l'orario dei docenti di sostegno e le loro sostituzioni, cura i rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli alunni per organizzare gli interventi educativi integrativi, tiene i contatti con il CTS per la richiesta di ausili specifici, fa parte dello staff del DS; 2) PTOF: la funzione è rivestita da una figura che, in

4



collaborazione con il Dirigente Scolastico e co le figure di riferimento, svolge i seguenti compiti: redigere e/o aggiornare con la supervisione del dirigente scolastico, i documenti strategici della scuola (Rendicontazione Sociale, RAV, PTOF e PDM), partecipare alle riunioni del nucleo interno di valutazione (NIV).

Capodipartimento

I responsabili dei vari gruppi disciplinari coordinano le riunioni, redigono il verbale e contattano/sono contattati dal DS ove necessario (acquisti, problematiche che investono il gruppo, necessità di supporto ad un collega, progetti o formazione specificamente rivolti al gruppo. Il coordinamento del Dipartimento di Scienze Motorie e di Lettere (quest'ultimo costituito da docenti delle classi di concorso A011 e A012) è ripartito tra due figure.

13

Responsabile di plesso

Referenti delle varie sedi dell'Istituto: 1) sede centrale: 2)succursale A e succursale B, rispettivamente situate nell'edificio ex-Leonardo e nell'edificio dell'istituto tecnico Tramello: 3) succursale C, costituita dai moduli abitativi in cui sono state temporaneamente collocate alcune classi a seguito dei lavori di adeguamento antisismico che interessano la sede centrale. I compiti dei referenti: vigilanza sulla attuazione dell'organizzazione del plesso di competenza, sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti, sulla diffusione delle comunicazioni interne, sull'accesso di estranei al plesso; facilitazione delle relazioni tra le persone presenti nel plesso e collaborazione con il personale ATA; richiesta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria,

3



	segnalazione di disservizi e mancanze improvvisate. I responsabili di plesso fanno parte dello staff del DS.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio (laboratori di Scienze e Chimica, di Fisica, di Informatica, palestre; non è momentaneamente presente nell'organigramma la figura del referente del laboratorio di musica, in quanto lo spazio che ospita il laboratorio è attualmente occupato dall'aula docenti a causa dei lavori di adeguamento antisismico) redigono i relativi Regolamenti (sottoposti all'attenzione del DS prima di essere ufficializzati), controllano periodicamente lo stato delle attrezzature, effettuano ricognizioni fra i colleghi utenti per identificare necessità di nuovi acquisti, sottoposte poi al DS e da questi discusse con il DSGA.	9
Animatore digitale	L' Animatore Digitale promuove e diffonde pratiche didattiche basate sull'utilizzo della tecnologia digitale, organizza e tiene eventuali corsi di formazione sull'utilizzo delle risorse digitali a scopo didattico, supporta il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, con particolare riferimento a quelli contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team digitale, o team dell'innovazione, è composto da tre docenti che hanno il compito di promuovere e diffondere l'innovazione didattica nell'Istituto e di supportare l'attività dell'Animatore Digitale.	3
Docente tutor	I docenti tutor sono figure, introdotte nell'organigramma d'Istituto a partire dall'a.s.	15



2023-2024 in applicazione di quanto previsto dalle Linee guida dell'Orientamento (DM 328 del 22/12/2022) . I compiti di tali figure sono: - aiutare e monitorare gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio.; nello specifico: • assisterli nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico; • supportarli nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto, • supportarli nella scelta del "capolavoro" per l'anno scolastico; -consigliare studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive . Nell'a.s. 2025-2026 ad ogni tutor sono state assegnate 2/ 3 classi.

Docente orientatore

Il docente orientatore è una figura introdotta nell'organigramma d'Istituto a partire dall'a.s. 2023-24 in applicazione di quanto previsto dalle Linee guida dell'Orientamento (DM 328 del 22/12/2022) . I compiti di tale figura sono: • porsi come punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento; • consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. Nello specifico: • integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio; • mettere questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro; • creare contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro; • raccogliere, organizzare e analizzare i

1



	dati relativi alle scelte operate dagli studenti in merito al proprio percorso scolastico e formativo.	
Referenti supporto generale studenti	Si tratta di due docenti che si occupano dell'organizzazione dei servizi di supporto psicologico e coaching scolastico, gestito da esperti esterni, uno per gli studenti (e rispettivi genitori) e il personale scolastico della sede centrale e della succursale C (ubicata presso i moduli didattici) , l'altro per gli studenti (e rispettivi genitori) e il personale scolastico delle succursali A e B; il docente che si occupa della sede centrale e della succursale C sovritende anche alle attività di rappresentanza degli studenti, segnala e gestisce le problematiche generali degli studenti; inoltre, fa parte dello staff di dirigenza.	2
Referente orientamento in ingresso	Nell'Istituto sono presenti due referenti per l'orientamento in ingresso che curano le varie iniziative per l'orientamento degli studenti in ingresso e tengono i rapporti con le scuole secondarie di primo grado, nel rispetto di quanto previsto dalla rete di scuole provinciale PiacenzaOrienta; curano la produzione di materiale informativo sull'istituto e pianificano, in accordo con il Dirigente, gli incontri con l'utenza della scuola secondaria di I grado per la presentazione dell'offerta formativa (open days e ministage).	2
Referenti settori specifici	Sono presenti nell'Istituto figure di riferimento, che in costante contatto con il DS e lo staff, si occupano, con ampia autonomia organizzativa, di progetti di ampio respiro, attività e settori strategici , come di seguito elencati: esami	20



integrativi e di idoneità- permessi per ingressi e uscite anticipati per ragioni di trasporto, giornalino d'Istituto, mobilità studentesca, certificazioni linguistiche, progetti Erasmus/Etwinning, integrazione alunni stranieri, educazione ambientale, educazione alla salute, bullismo e cyberbullismo, FLS (ex PCTO), alunni adottati e in affido, gestione del sito web della scuola, mobility manager, elezioni scolastiche, prove INVALSI, ambito musicale (rapporti con il Conservatorio-anteprima opere liriche-progetto dell'Orchestra d'Istituto), progetto Do ut Des (in collaborazione con il Comitato Genitori della scuola), progetto Giratime (in collaborazione con il Comune di Piacenza), rete nazionale e regionale dei Licei Economici Sociali. Alcuni settori sono affidati a due figure di riferimento, mentre altri sono accorpati in un'unica figura.

Coordinatori di Classe

I coordinatori di classe, oltre ai compiti relativi alla funzione, sono incaricati di riferire direttamente al DS casi particolarmente gravi in cui lo scarso rendimento scolastico e/o la disaffezione alla scuola sono segnali di problematiche familiari delicate, richiedenti attenzione, nel rispetto della privacy.

54

Referenti degli indirizzi liceali

Per ognuno dei tre indirizzi liceali attivi nell'Istituto il Collegio Docenti ha individuato i rispettivi referenti (1 figura rispettivamente per il Liceo delle Scienze Applicate e per il Liceo delle Scienze Umane, 2 figure per il Liceo Economico Sociale), che collaborano con il Dirigente e altre figure organizzative della scuola qualora vi sia necessità di informazioni o riscontri in merito ad

4



	adempimenti, proposte o decisioni relative agli indirizzi.	
Referenti dell'Educazione Civica	All'interno di ogni Consiglio di Classe viene individuato un docente referente dell'Educazione Civica, incaricato di tenere le fila dell'insegnamento all'interno della classe, di raccogliere le valutazioni assegnate dai singoli docenti e di elaborare una proposta sintetica di voto in occasione della redazione del report valutativo del primo periodo e dello scrutinio finale. Genralmente coincide con il docente di Diritto ed Economia Politica laddove presente all'interno del Consiglio di Clsse; diversamente può coincidere con il coordinatore di classe o con altro docente.	54
referente FSL di istituto	Referente dei progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) di istituto.	1
referenti FSL di classe	I referenti FSL (ex PCTO) di classe riguardano le sole classi del triennio e sono coordinati dal referente FSL di istituto.	31

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Propriamente la classe di concorso è la A-29, attualmente in esaurimento. A questa classe di concorso, che è riferita ad una disicplina che non rientra nel piano di studi degli indirizzi attivi nell'Istituto, è stata assegnata una unità di potenziamento, impiegata per attività di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	ampliamento dell'offerta formativa e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
--	--	--

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La classe di concorso A-48 comprende i docenti di Scienze Motorie della Scuola Secondaria sia di I che di II grado. I docenti di questa classe di concorso svolgono attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe, ruoli organizzativi. Impiegato in attività di:	8
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe. In questa classe di concorso sono
presenti risorse di potenziamento. Due docenti
hanno parziale distacco per lo svolgimento di
attività organizzative.
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. Una docente usufruisce di parziale distacco per lo svolgimento di compiti organizzativi. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento. Impiegato in attività di:

15

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento.

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe. In questa classe di concorso sono
presenti risorse di potenziamento
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno didattico a favore degli studenti con disabilità, sostituzione di colleghi assenti, realizzazione di iniziative progettuali, coordinamento della classe, compiti organizzativi. Una docente, che svolge il ruolo di coordinamento dell'area dell'inclusione, fa parte dello staff di Dirigenza.
Impiegato in attività di:

17

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe, ruoli organizzativi. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di

15



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe, ruoli organizzativi. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento. Un docente ha distacco parziale per lo svolgimento di attività organizzative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento. Nell'a.s.2025-

14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

2026 una docente è esonerata dalle attività didattiche in quanto individuata quale componente dell'Equipe formativa territoriale presso l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna; la docente ricopre comunque alcuni incarichi organizzativi all'interno della scuola.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe, compiti organizzativi.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. sulla base delle direttive del Dirigente scolastico. E' consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Sovrintende agli acquisti, consultandosi con il Dirigente scolastico, e gestisce le scorte di magazzino. Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto.

Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e della tenuta del relativo registro, della gestione della posta in entrata e in uscita, del relativo smistamento ai vari uffici e dell'archiviazione, del controllo e reperimento della posta ministeriale, della posta elettronica ordinaria e certificata, della gestione della corrispondenza in entrata e uscita, della comunicazione al personale di scioperi e assemblee sindacali.

Ufficio per la didattica

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione



amministrativa legata agli studenti e supporta le attività didattiche dei docenti (a titolo esemplificativo: iscrizioni, trasferimenti, assenze degli alunni, foglio notizie, esami, certificati, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni con disabilità, dispersione scolastica, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, FSL, ecc...).

Ufficio per il personale A.T.D.

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A (a titolo esemplificativo: istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assenze del personale, permessi e ferie, mobilità, raduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, pensioni, rapporti con USP, INPS e RTS, rilevazione adesioni a assemblee sindacali e scioperi, ecc..).

Ufficio contabilità e acquisti

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica (a titolo esemplificativo: procedure per acquisti, acquisizione preventivi, DURC, determine, mandati di pagamento, gestione delle procedure per incarichi a personale esterni, rendiconti di spesa; supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; adempimenti amministrativo-contabili relativi ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione, rapporti con la Provincia per interventi di manutenzione; ecc...) .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceicolombini.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>

Segreteria Digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione CONSERVATORIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

Il testo della Convenzione è consultabile sul sito web dell'istituto all'indirizzo:
<https://www.liceicolombini.edu.it/documento/convenzione-conservatorio/>

Si rimanda a quanto descritto nella sezione "Offerta Formativa"- sottosezione "Aspetti generali" relativamente alla Convenzione con il Conservatorio.

Denominazione della rete: Convenzione CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Promozione del diritto allo studio e conseguimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Il testo della Convenzione è stato aggiornato dall'Istituto nell'a.s.2025-2026 ed è consultabile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.liceicolombini.edu.it/documento/convenzione-coni/>

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto descritto nella sezione "Offerta Formativa"-sottosezione "Aspetti generali" - paragrafo "Convenzione con il CONI".

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Approfondimento:

Le convenzioni con le Università sono finalizzate alla realizzazione sia dei Tirocini Formativi per gli studenti universitari e per i docenti che frequentano i TFA opitati dall'Istituto, sia della FSL (ex PCTO) organizzata dagli Atenei a favore degli alunni della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione con il CIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico consente alla scuola di realizzare progetti che prevedano lo svolgimento di attività di carattere sportivo con finalità inclusive.

Denominazione della rete: Convenzioni con istituzioni ed enti pubblici



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni con istituzioni ed enti pubblici, quali Enti locali, ASL, scuole statali, sono finalizzate a realizzare progetti con interventi di esperti esterni messi a disposizione dalle associazioni stesse e a consentire agli studenti della scuola di svolgere attività di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzioni con enti privati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La scuola stipula con istituzioni ed enti pubblici, quali Enti locali, ASL, scuole statali, convenzioni finalizzate a

- realizzare progetti con interventi di esperti esterni messi a disposizione dalle associazioni stesse;
- consentire agli studenti della scuola di svolgere attività di FSL (ex PCTO).

Denominazione della rete: Convenzioni con associazioni senza scopo di lucro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La Scuola stipula convenzioni con enti privati, quali aziende private, banche, fondazioni, ecc., per consentire agli studenti di svolgere attività di FSL (ex PCTO).

Denominazione della rete: Rete di scuole dell'Ambito 14 dell'USR Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Le reti di ambito, sorte per effetto della legge 107/2015 e su impulso degli Uffici Scolastici regionali, raggruppano istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti alla progettazione didattica e agli aspetti amministrativi.

Il nostro Istituto appartiene all'Ambito 14 dell'USR dell'Emilia Romagna, insieme ad altre Istituzioni scolastiche della città e a tutte le scuole della parte occidentale della Provincia di Piacenza. Attualmente la rete esplica la sua funzione soprattutto in riferimento alla formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete PiacenzaOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di scopo (capofila il Liceo "Respighi") che coinvolge tutti gli istituti scolastico/formativi, gli enti territoriali e gli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento ri-orientamento e che si propone di ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione accreditati nelle attività rivolte a



giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico e formativo.

Le istituzioni aderenti favoriscono un'attività informativa, orientativa e formativa destinata ai giovani e alle loro famiglie e si occupano del monitoraggio dei dati sull'orientamento del territorio per individuarne i nodi critici.

Denominazione della rete: SPS- Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La "Rete delle Scuole che promuovono salute" nasce nell'ambito del Piano regionale della prevenzione 2020-2025 e della Legge regionale 19 del 2018, "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria", in attuazione della quale è stato istituito il T



avolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo , formato da rappresentanti di Regione (area Scuola e Sanità), Ufficio scolastico regionale, istituzioni scolastiche, enti di formazione accreditati, amministrazioni locali e università. L'obiettivo è avorire la programmazione, da parte di istituzioni scolastiche ed enti di formazione, di iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti della scuola .

Denominazione della rete: Rete LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è capofila della Rete regionale LES.

Denominazione della rete: Rete RESISM



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo ha l'obiettivo di progettare percorsi di apprendimento sull'educazione al rischio sismico finalizzati alla divulgazione delle conoscenze scientifiche sui fenomeni sismici, comprese le loro cause e conseguenze.

Denominazione della rete: Rete per la promozione dell'educazione stradale e della mobilità sostenibile nelle scuole della città e della provincia di Piacenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con il Liceo Respighi e l'Associazione Mikrokosmos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete è stato stipulato per consentire agli studenti che frequentano l'Istituto di poter costituire con gli studenti del Liceo Respighi l'Orchestra scolastica. L'attività è gestita dall'associazione musicale Mikrokosmos

Denominazione della rete: Convenzione per il servizio di ristorazione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La Convenzione consente al gestore del bar scolastico del Liceo Colombini di poter effettuare il servizio di vendita di alcuni prodotti presso la sede centrale del Liceo Respighi attualmente sprovvisto di tale servizio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione e aggiornamento in tema di privacy rivolta a tutto il personale docente.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• INCONTRI FRONTALI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Si tratta sia della formazione (o aggiornamento) generale, sia della formazione (o aggiornamento) specifica per figure quali il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, i preposti, gli addetti antincendio, gli addetti al primo soccorso, l'ASPP.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Come usare al meglio le Digital Board ViewSonic



Formazione nell'ambito del PNRR DM 66 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - progetto "Direzione futuro prossimo: il Colombini verso la transizione digitale". Il percorso formativo, in modalità blended (2 incontri in presenza e 2 incontri a distanza), intende fornire ai partecipanti una serie di indicazioni pratiche volte a sfruttare appieno le potenzialità didattiche delle Digital board ViewSonic acquistate con i fondi PNNR del Piano Scuola 4.0. Periodo: settembre 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education

Formazione nell'ambito del PNRR DM 66 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - progetto "Direzione futuro prossimo: il Colombini verso la transizione digitale". Il laboratorio sul campo, costituito da 4 incontri in presenza, per un tot. di 12 ore, è rivolto in particolare ai docenti di nuova nomina, neoarrivati o meno esperti e si propone di fornire al personale esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei vari tool all'interno della Google Workspace for Education, che possono risultare estremamente utili in ambito didattico, e di gestione personale dei propri file e dati: Google Drive, Google Documenti, Google Moduli, Google Fogli, Google Classroom, Google Sites, Google Presentazioni, Gmail, Google Calendar. Periodo: settembre 2025. Formatore



esperto: l'Animatore Digitale dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e tecnologia nella didattica della fisica

Formazione nell'ambito del PNRR DM 66 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - progetto "Direzione futuro prossimo: il Colombini verso la transizione digitale". Il laboratorio sul campo, rivolto ai docenti di fisica, per un tot. di 12 ore in presenza, si propone di far conoscere e sperimentare moderne tecnologie di fisica (sensori di acquisizione dati online e su smartphone, l'ambiente Arduino, il coding nella didattica della fisica) utilizzabili per una didattica STEM con approccio laboratoriale. Periodo: settembre 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Europa in classe: tra eTwinning ed Erasmus+

Formazione nell'ambito del PNRR DM 66 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - progetto "Direzione futuro prossimo: il Colombini verso la transizione digitale". Il laboratorio sul campo, per un tot. di 12 ore in presenza, è rivolto ai docenti di tutte le discipline interessati a partecipare al percorso di internazionalizzazione di Istituto. La finalità del laboratorio è di fornire ai docenti gli strumenti necessari per partecipare attivamente alla programmazione e alla realizzazione di progetti eTwinning e/o Erasmus, partecipando alle relative community, attraverso le quali docenti ed esperti di didattica di tutta Europa hanno la possibilità di condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni, sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, realizzare progetti didattici a distanza. La piattaforma eTwinning fornisce un ambiente digitale sicuro che consente la collaborazione fra studenti delle diverse nazioni europee, su argomenti di interesse comune e preferibilmente integrati nel curriculum. Il programma ERASMUS+ permette, grazie ai fondi dell'Unione Europea, di realizzare scambi fra le scuole dei paesi partecipanti, favorendo l'incontro tra le diverse culture e la realizzazione di attività comuni. I docenti saranno guidati nell'acquisizione delle credenziali europee e nell'iscrizione alla piattaforma ESEP. Verranno sperimentate le modalità di ricerca dei partner, la registrazione degli studenti, la creazione di pagine e la strutturazione del Twinspace, oltre all'uso basilare di web tools che consentono una efficace collaborazione online. Periodo: settembre 2025. Formatore esperto: la referente Erasmus ed eTwinning di istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi dei docenti relativi alla formazione PNRR - DM 66 sono stati rilevati attraverso un questionario realizzato con Moduli Google e valorizzando i momenti di incontro dei dipartimenti disciplinari.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Implementazione dell'utilizzo della Segreteria Digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su specifici temi di pertinenza del settore di interesse

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Enti esterni